TRIESTE, Sabato 16 Marzo 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6300
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

PICCOLO ALLA CAMERA

L'incessante potenziamento dell'Aviazione fascista

Valore e perizia dei piloti, perfezione delle macchine, efficenza dell'industria

L'assemblea prorompe in acclamazioni al Duce

ROMA, 15

Quando alle ore 9 il Presidente Grandi sale al suo seggio la Camera in piedi lo saluta con vivissimi e prolungati applausi.

MARCUCCI, Segretario, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Entra nell'aula il Duce. Il Presidente, i Ministri, i consiglieri nazionali scattano in piedi, prorompendo in un'appassionata, vibrante, intensa ovazione, che si protrae lungamente al grido altissimo di: «Duce! Duce!». Il Presidente ordina il saluto al Duce e la Camera risponde con un solo: «A Noi!». Nuove ardenti acclamazioni.

La discussione

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Aeronautica per l'esercizio finanziario 1940-41».

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

FERRETTI DI CASTELFERRETTO PIERO rileva che l'interesse per i problemi dell'Aeronautica si è palesato anche recentemente a proposito d'una polemica sulle teorie del Gen. Douhet, che il presente conflitto ha confermate, perchè se i belligeranti non usano intensamente l'Arma aerea ciò avviene appunto per le gravi preoccupazioni che tale impiego determina in tutti. Afferma che il numero degli apparecchi deve essere valutato in funzione delle loro peculiarie caratteristiche le quali vanno considerate da un punto di vista unitario, integrandosi reciprocamente. Certo però elementi preponderanti sono la velocità, la autonomia e la qualità manovriera. Quanto agli uomini, pone in rilievo lo spirito combattivo dei nostri piloti, luminosamente dimostrato nelle guerre d'Africa e di Spagna in cui essi hanno con le loro gesta riempito d'orgoglio la Nazione *(vivissimi applausi)*.

Venendo all'Aeronautica civile, osserva che essa ha una rete immensa di linee, cosicchè giornalmente per decine di migliaia di chilometri viene proiettata nei cieli del mondo l'ombra della nostra bandiera *(vivi applausi)*. Nè essa può considerarsi avulsa dall'aviazione militare che anzi le imprese di Spagna, Africa e Albania hanno dimostrato come le due aviazioni s'integrino. Tutto il personale è infatti fuso come un solo uomo nella disciplina del Fascismo, per- [illegible]

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

18 anni

MOLFINO, relatore, rinunzia a parlare.

PRICOLO, Sottosegretario per l'Aeronautica (Vivissimi applausi): Esattamente di questi anni, 18 anni or sono, [illegible]

Tutte le grandi Nazioni dedicano [illegible]

L'Italia, che è in una particolare difficile situazione geografica, [illegible]

[illegible] care soprattutto nell'efficienza dell'Aviazione le possibilità della nostra difesa più efficace (vivissime approvazioni).

I sacrifici finanziari che il Paese sostiene per la Sua Armata Aerea, per quanto gravi, non sono paragonabili a quelli che si impongono le altre Nazioni nell'attuale momento. Basti ricordare, ad esempio, che la Francia quest'anno tra spese ordinarie e straordinarie, ha previsto un ammontare di 185 miliardi di franchi, i crediti messi a disposizione saranno impiegati con cura scrupolosa e intransigente. Come esigono lo sforzo ed il sacrificio richiesto al Paese. Ma è necessario, a proposito delle spese per gli armamenti aerei sfatare un facile aforisma che ha già portato nocumento all'Armata Aerea, e cioè che l'Aviazione sia l'arma dei paesi poveri.

Il perfezionamento e lo sviluppo della nostra rete aerea civile nazionale ed internazionale, sono stati costanti, metodici e ragguardevoli. La nostra aviazione civile collega fra di loro le città principali del territorio metropolitano, unisce le opposte rive del Mediterraneo, giunge fino al golfo Persico, è un mezzo prezioso di scambi con l'Albania ed i Paesi balcanici, abbrevia la distanza con le Isole dell'Egeo e conferma che la Libia è la Quarta Sponda della Patria. Più lontano giunge con l'affermazione imperiale poichè l'A. O. I. non si trova a migliaia di chilometri di distanza, ma a poche ore di volo. Non basta ancora. Mentre la tempesta scoppiava in Europa, si inaugurava la prima linea aerea transoceanica italiana.

Ci proponiamo di raggiungere Calcutta e Bangkok, e forse potremo proporci mète anche più lontane.

ARDIMENTO E TECNICA

Materiale rinnovato produzione raddoppiata

L'industria aeronautica italiana è in linea ed è in continua fase di miglioramento. Durante e dopo le operazioni per la conquista dell'Impero, la liberazione della Spagna e l'occupazione dell'Albania, che hanno richiesto un notevole consumo di uomini e di materiale, abbiamo potuto agevolmente provvedere al reintegro dei nostri mezzi. Non solo il materiale consumato è stato rinnovato, ma si è eliminato quello che risultava antiquato, sostituendolo con tipi più moderni. La produzione attuale dell'industria aeronautica supera largamente il massimo che si sia sinora raggiunto e fra sei mesi sarà quasi raddoppiata. (Applausi).

Dal raddoppiamento della produzione industriale deriverà entro quest'anno un ragguardevole aumento quantitativo e qualitativo delle nostre Forze Aeree. L'aumento della potenzialità produttiva del Paese in fatto di materiali aeronautici è una necessità evidente. Non basta possedere la sufficienza numerica iniziale in apparecchi ed equipaggi: E' indispensabile essere in grado di assicurare la reintegrazione delle perdi- [illegible]

400.000 ore di volo

L'unificazione del materiale aeronautico è una necessità, per ragioni logistiche ed economiche. [illegible]

Le imprese di guerra alle quali l'aviazione italiana ha partecipato [illegible] *non è au-*

mentato in proporzione. Nessuna vana imprudenza viene permessa, pur senza frenare lo slancio dei volontari e senza impedire le audacie necessarie, le navigazioni difficili o le acrobazie collettive, che rendono i piloti più sicuri ed esaltano l'ufficienza dei nostri reparti nei confronti delle altre aviazioni. (Vivissimi applausi).

Ma non si va al di là di quello che è necessario. Tuttavia, nonostante tutte le attenzioni più meticolose, nonostante i provvedimenti adottati per eliminare il più possibile le cause del rischio, il desino chiede ogni anno all'aviazione un inesorabile tributo di vite umane. E' sicuro di interpretare il pensiero di tutta la Camera tributando un omaggio ai comandanti e agli equipaggi caduti nell'adempimento del loro dovere. (Il Duce, il Presidente, i Ministri e i consiglieri nazionali si alzano).

La realtà ha già messo in evidenza la più completa e fraterna collaborazione tra l'Esercito e l'Aviazione; allude alle epiche gesta delle nostre forze aeree in Etiopia e in Spagna. Anche nell'occupazione dell'Albania le tre forze armate hanno operato in perfetta concomitanza. (Vivissimi applausi). *L'Aviazione italiana opererà in solidale spirito con l'Esercito e con la Marina fino all'estremo delle proprie forze, sino all'ultimo velivolo e all'ultimo pilota.* (Applausi).

La guerra aerea oggi e domani

Siamo lieti di vedere che l'intervento aviatorio è molto apprezzato dalle altre forze armate: tuttavia ci auguriamo che non lo sia troppo, e cioè che, tanto in pace che in guerra, le richieste di tale intervento siano determinate solo da vere necessità adeguate alle attitudini specifiche del mezzo aereo. (Vivissimi applausi).

Siamo convinti che l'armata aerea ha una parola di dire sua propria, pur nell'armonico sviluppo della guerra complessiva. Oggi sarebbe vano tentare di accomodare l'interpretazione dei fatti per giudicare determinate dottrine. La guerra aerea non si lascia incapsulare a priori su schemi teorici, perchè le sue forme dipendono dalle circostanze mutevoli e dall'evoluzione dei mezzi. Questa è tanto rapida che non consente dogmatismi di sorta. La forza aerea è e deve essere eminentemente adattabile alle circostanze. Bisogna riconoscere che molte previsioni non si sono finora realizzate anche nei riguardi della guerra in terra e in mare. In terra gli eserciti finora restano immobili, le masse non soltanto non vengono adoperate, ma la loro inazione pare inconciliabile con le urgenti necessità della vita industriale ed agricola dei Paesi belligeranti. In mare la guerra si è ridotta finora ad una guerriglia o guerra corsara, con incrociatori veloci nei grandi oceani, con sommergibili nel Mare del Nord, e rivolta quasi soltanto contro le navi mercantili. La guerra aerea è per ora anch'essa una specie di guerriglia, fatta di azioni a carattere episodico, direi quasi sperimentale. La guerra aerea di massa su obbiettivi militari o su centri demografici non ha ancora avuto inizio perchè evidentemente ogni belligerante teme la rappresaglia dell'avversario, e attende forse di iniziarla quando abbia raggiunto una tale superiorità che gli consenta di sferrare la propria azione riducendo al minimo il danno della controffensiva.

Non vi è dubbio però che se i belligeranti si decideranon a far la guerra sul serio, l'azione delle forze aeree si svilupperà in pieno, portando un peso determinante nella soluzione del conflitto. Del resto già nella campagna di Polonia, l'aviazione germanica operò contro l'aviazione, contro l'esercito e contro le resistenze morali del nemico con una intensità che forse fu l'unica causa determinante del rapido crollo polacco.

Un patrimonio prezioso

In questi ultimi tempi stiamo assistendo alle affermazioni degli aerei tedeschi contro il naviglio mercaintile inglese nel Mare del Nord. Numerosi bastimenti di ogni tonnellaggio sono colati a picco senza eccessive difficoltà e con minime perdite da parte dell'aviazione. Nulla di altrettanto decisivo può dirsi per le navi da guerra: ma è logico pensare che per queste l'aviazione riuscirà almeno ad imporre notevoli limitazioni di impegno e di attività. Queste constatazioni sono di particolare importanza specialmente per gli italiani, poichè il Mediterraneo è per noi veramente la via e la vita, può assicurare che tale esso resterà per le infinite possibilità di offesa e di rivalsa che l'aviazione ci consente. (Vivissimi generali prolungati applausi).

Il Sottosegretario così conclude: *«L'entità numerica delle squadriglie, l'eccellenza tecnica delle macchine, la produzione industriale, la capacità dei comandi e degli stati maggiori, l'efficienza degli impianti e dei servizi, il gettito del reclutamento e delle scuole, costituiscono elementi sui quali può basarsi la fiducia del Paese. Soprattutto noi siamo convinti che il valore e la perizia dei nostri piloti, la genialità dei nostri tecnici, sono una materia prima che non ci farà mai difetto.* (Vivissimi applausi). *Per nostra fortuna questo prezioso patrimonio non potrà venire bloccato o contingentato.* (Vivissimi applausi). *Se verrà il giorno della grande prova e l'aviazione sarà chiamata a mantenere la promessa fatta durante 17 anni di lavoro e di preparazione, potete stare certi che la dimostrazione del valore e della potenza delle nostre ali sarà data in pieno.* (Vivissimi applausi). *Gli uomini e le macchine non mancano: gli spiriti sono accesi, come non mai, di fede, di entusiasmo e di ardimento.* (Vivissimi prolungati reiterati applausi; grida ripetute di «Duce! Duce!». La Camera sorge in piedi; nuove vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce e della tribuna degli ufficiali dell'Aeronautica).

Le riunioni rimandate a metà aprile

Si procede ora alla lettura dei capitoli del bilancio. Il cons. naz. Bonucci prende la parola in uno dei capitoli per trattare alcuni problemi riguardanti il personale aeronautico in genere

Il Presidente dichiara approvato il bilancio dell'Aeronautica ed avverte che l'ordine del giorno è esaurito e che la Camera tornerà a riunirsi in assemblea plenaria nella prima quindicina di aprile

Il Presidente ordina il saluto al Duce. La Camera risponde con un formidabile «A noi» rinnovando al Duce una manifestazione di ardente entusiasmo

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

Le celebrazioni del 23 marzo

XXI Annuale dei Fasci

ROMA, 15

Il *Foglio di disposizioni* n. 98 del Segretario del P. N. F. reca:

XXI Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, 23 marzo XVIII.

Le insegne del Direttorio nazionale del P. N. F. muoveranno dal Palazzo del Littorio alle 9.30 con la prescritta scorta d'onore e con reparti di squadristi e della G.I.L. dell'Urbe. Alle ore 10 saranno issate sul balcone del Palazzo Venezia. La colonna sarà agli ordini del Segretario federale dell'Urbe. Alle ore 18 le insegne saranno ammainate e rientreranno nel Palazzo del Littorio con la stessa scorta. La guardia al Sacrario sarà fornita da Sansepolcristi e da reparti di squadristi, della M.V.S.N. e della G.I.L.

In tutta Italia, alla presenza delle gerarchie del Regime, saranno consegnati i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto la concessione ed i diplomi ai soci perpetui e temporanei della G.I.L. Avranno inizio i corsi di preparazione politica per i giovani, gli Agonali dello sport e saranno consegnati i brevetti sportivi per l'Anno XVIII.

La storica data del 23 marzo 1919 sarà rievocata alle ore 11 nelle città sottoindicate: Addis Abeba, Tuttoilmondo Angelo; Ancona, Serena Adelchi; Bari, Lai Vincenzo; Bologna, Riccardi Raffaello; Cagliari, Basile Carlo Emanuele; Firenze, Bottai Giuseppe; Genova, Farinacci Roberto; L'Aquila, Russo Luigi; Milano, De Cicco Attilio; Napoli, Host Venturi Giovanni; Palermo, Suardo Giacomo; Perugia, Rossi Amilcare; Reggio Calabria, De Marsanich Augusto; Rodi, De Vecchi di Valcismon M.; Roma, Pavolini Alessandro; Tirana, Parini Piero; Torino, Acerbo Giacomo; Trento, Tassinari Giuseppe; Trieste, Cianetti Tullio; Tripoli, Baldo Italo; Venezia, Del Giudice Riccardo.

Negli altri capoluoghi di provincia e nelle sedi di Fascio la rievocazione sarà compiuta dai fascisti designati dai Segretari federali. Dall'alba al tramonto le sedi delle organizzazioni del Regime saranno imbandierate ed a sera illuminate fino alla mezzanotte. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici e corali dell'O.N.D. I fascisti indosseranno le rispettive uniformi con le decorazioni di guerra e della Rivoluzione.

I lavori per la Mostra d'oltremare

Fervono a Napoli i lavori di allestimento della Mostra triennale delle Terre d'Oltremare. Ecco una bella veduta dell'esedra con le fontane e le cascate

Verso il nuovo assetto dei Paesi scandinavi

Il Parlamento di Helsinki ha approvato il trattato di pace con la Russia

Le truppe finlandesi hanno cominciato il ripiegamento dai territori ceduti - Le trattative per l'alleanza difensiva si svolgeranno a Stoccolma

HELSINKI, 15

Radio Helsinki ha annunciato stamane che il Presidente Kallyo aveva presentato il trattato di pace russo-finlandese al Parlamento chiedendone la ratifica. E il Parlamento lo ha ratificato dopo una discussione svoltasi «in un edificio di Helsinki», come dice genericamente l'annuncio ufficiale, nella più assoluta segretezza. E' trapelato soltanto che la discussione è stata vivacissima e che la seduta odierna è stata in gran parte assorbita dalle dichiarazioni che il Presidente del Consiglio Ryti circondato dall'intero Gabinetto ha fatto in difesa del trattato e per illustrare all'opposizione la necessità di approvarlo.

143 contro 3

Ha sottolineato il fatto che invocando e accettando gli aiuti anglo-francesi, la Finlandia «sarebbe stata trascinata nella guerra tra le grandi Potenze» e ha concluso dichiarando che «il concludere la pace ha richiesto al Governo finlandese un coraggio maggiore di quello necessario per continuare la guerra».

Con 143 voti contro 3, il Parlamento infine ha ratificato l'accordo.

Oggi le truppe finlandesi hanno cominciato il loro ripiegamento dai territori ceduti e le truppe russe hanno iniziato la loro avanzata nei territori stessi. La marcia dei due Eserciti nei due sensi si svolge alla velocità convenuta di 7 km. al giorno. Essa dovrà essere terminata il 26 marzo in tutti i settori meno in quello nord, dove il termine ultimo è stato prolungato fino al 13 aprile.

L'entrata delle truppe russe ad Hangoe è stata fissata per il 23 marzo a mezzogiorno. Le truppe finlandesi che percorreranno la maggiore distanza sono quelle di Suvanto e di Taipale le quali debbono indietreggiare di 100 km. Le truppe hanno ordine di portare via tutto il materiale possibile.

Per facilitare questo gigantesco trasporto la Finlandia ha chiamato alle armi altre classi. La smobilitazione finlandese comincia quindi con una nuova chiamata alle armi. Il Governo incaricherà il Maresciallo Mannerheim di provvedere all'organizzazione militare delle nuove frontiere della Finlandia. Lo S. M. ha incominciato ieri gli studi preliminari necessari.

Insieme al ripiegamento degli eserciti si svolge il ripiegamento delle popolazioni. Cinquecentomila abitanti lasciano i luoghi dove sono nati. Le popolazioni sono convogliate villaggio per villaggio. Il Governo ha disposto che le popolazioni delle zone cedute alla Russia siano trapiantate nella Finlandia occidentale nei due territori di Wasa e di Gamla.

440 mila senza casa

Dopo la pubblicazione del testo integrale del trattato e dell'annesso protocollo relativo alla cessazione delle ostilità e allo sgombero dei territori ceduti, siamo ancora lontani dalla rassegnazione da parte del popolo finlandese di fronte al fatto compiuto. Si può anzi affermare, senza timore di sbagliarsi, che questo popolo crudamente risvegliato ad una realtà tutt'altro che lieta non si rassegnerà mai a quanto è accaduto.

I territori di cui la Russia entrerà in possesso entro i termini prescritti dal trattato, costituiscono per il nemico un acquisto di notevole valore economico e strategico. Il diritto di stabilire a Hangoe una base navale significa per la Urss la possibilità di sbarrare completamente l'imboccatura del Golfo di Finlandia. Per la Finlandia equivale alla perdita di un importantissimo porto d'importazione e di esportazione, di una città fiorente dalle belle spiagge frequentatissime durante la stagione estiva, non soltanto dai finlandesi, ma anche da stranieri.

Altri due porti modernamente attrezzati soprattutto per l'esportazione di uno dei principali prodotti del Paese, il legname, si staccano dal territorio finlandese: quelli di Maxhalahti e di Nuras, il porto esterno di Vijpuri Ma se la cessione di Hangoe nuoce in maniera sensibile sull'economia della Repubblica, quella del territorio compreso fra l'arcipelago di Virolahti e la frontiera orientale della Russia, rappresenta un'amputazione molto più grave.

Nell'istmo di Carelia sorgevano due città importanti: Kakisalmi e Vijpuri, quest'ultima collocata esattamente all'imboccatura della grande via fluviale dal Golfo al Ladoga, nonchè varie industrie per la lavorazione del legname e la fabbricazione della carta, oltre a varie manifatture di cui alcune valevano un miliardo. Sono perdute così le fonti di Johannes e la fabbrica di cellulosa di Laskela e quelle di Sortavala.

I territori ceduti ai russi hanno un'estensione di due milioni e mezzo di ettari. Sono circa 440.000 abitanti, finlandesi al cento per cento, quasi mezzo milione di persone che l'avvento della pace scaccia dalle loro case di legno avviandole verso un incerto avvenire.

Lo spettacolo più pungente che offre la Finlandia tutta insanguinata è l'emigrazione in massa delle migliaia e migliaia d'infortunati sui quali è passato uno fra i cataclismi più dolorosi della storia umana.

Lunghissimi cortei

Da villaggi e da borghi partono attualmente lunghissimi cortei di senza tetto. I contadini lasciano il loro piccolo pezzo di terra sulla quale si curvarono nella loro fatica quotidiana i loro padri, i nonni e i nonni dei loro nonni. Sulle strade ancora gelate del sud e dell'est lunghissime file di veicoli di ogni genere si snodano sotto la sorveglianza delle guardie civiche, con il loro carico di umanità oppressa da una duplice sventura, quella della Patria e quella personale.

Anche i monaci del famoso monastero di Valamo hanno dato l'addio al vecchio chiostro che si specchiava sulle acque del lago Ladoga e sono partiti per la Finlandia centrale.

Intanto a Hangoe si va svolgendo un lavoro febbrile. I finlandesi stanno ritirando tutto il materiale bellico accumulato nella città, mentre i duemila abitanti che vi erano rimasti anche durante la guerra, si ritirano dirigendosi verso la vicina Tammasalmi.

Vijpuri è già in mano dei russi, i quali non vi hanno fatto il loro ingresso prima che i finlandesi ritirassero le seicento e più mine collocate nei vari punti. Ora sul castello della città sventola la bandiera rossa.

Alla fine della seconda giornata di pace la situazione in Finlandia non presenta alcun sintomo foriero di prossimi sconvolgimenti. A parte la forte depressione morale inpadronitasi della massa, nessuna grave crisi sembra da prevedersi almeno fino a quando i combattenti torneranno dal fronte.

Le ragioni della catastrofe sono ormai note e nessuno pensa certamente di addossare agli attuali dirigenti una responsabilità maggiore di quella che loro spetta: si riconosce la necessità di un'alleanza militare con la Svezia e con la Norvegia come la sola garanzia possibile, almeno in questo momento per la continuazione di un'esistenza indipendente entro le nuove frontiere.

Mosca, a quanto pare, non vede alcuna incompatibilità fra un Patto interscandinavo e quello di non aggressione finno-russo. Non è quindi da escludersi che nei prossimi giorni l'alleanza venga conclusa. Le trattative di svolgeranno a Stoccolma.

La guerra è costata alla Finlandia 10 miliardi di lire italiane

STOCCOLMA, 15

I giornali svedesi calcolano che la guerra sia costata alla Finlandia 500 milioni di corone e che la distruzione subita dal Paese per abitati e attrezzatura industriale perduti assommi ad altri 500 milioni. Il valore economico dei territori perduti è calcolato in un miliardo di corone. La guerra è quindi costata alla Finlandia dieci miliardi di lire italiane.

Il carbone di Rotterdam raggiungerà l'Italia per via fluviale e ferrovia

AMSTERDAM, 15

Sei vapori italiani che ancora si trovano a Rotterdam lascieranno il porto dopo avere ultimato lo scarico di carbone che sarà avviato in Italia per via fluviale e per ferrovia.

Un'ipotesi

Se le democrazie occidentali nel conflitto russo-finnico invece di fare troppo tardi avessero fatto in tempo a intervenire che cosa sarebbe successo? Quale corso avrebbero preso gli avvenimenti?

Domande necessarie per comprendere quali sono i nobili ideali e le umanissime finalità che muovono le suddette democrazie.

Il presunto corpo di spedizione franco-inglese — quel corpo intorno al quale le notizie sono oggi ancora piuttosto confuse e contraddittorie — avrebbe dovuto sbarcare nella penisola scandinava e di là prendere le mosse per giungere sul fronte di Petsamo o dell'istmo di Carelia. Diamo, come si vede, per attraversato il mare, benchè il mare non sia proprio quella incontrastata sovranità inglese che lord Churchill vanta prendendo per il collo le statistiche degli affondamenti e gli esiti degli scontri navali.

Che cosa avrebbe determinato lo sbarco franco-inglese in terra scandinava? L'entrata in guerra di due Nazioni che oggi sono in pace e in pace vogliono vivere: Norvegia e Svezia. La Norvegia ha le coste volte agli inglesi; ma la Svezia è sul Baltico. Ora sul Baltico la home fleet vale meno di un sughero galleggiante. Germania e Russia hanno piena libertà d'azione. A meno di non votarsi a sicura morte la Svezia avrebbe dovuto opporsi al passaggio delle truppe franco-inglesi anche se la Norveglia avesse permesso lo sbarco nei suoi comodi fiord.

E' certo, insomma, che dall'istmo di Carelia la guerra si sarebbe allargata all'intero scacchiere nordico. Forse la speranza inglese sarebbe stata quella di combattere la propria guerra in terra non sua: ogni incursione aerea su Oslo e Stoccolma sarebbe stata una incursione di meno su Londra. Ma le speranze, per essere fondate, debbono tener conto della realtà. E la realtà è questa: che per alimentare un corpo di spedizione, supponiamo di centomila uomini, distante parecchie centinaia di chilometri dalle basi, gli stati maggiori franco-inglesi avrebbero dovuto faticare parecchio. Centomila uomini: una goccia nell'oceano russo-tedesco. Parte di quei trasporti che ora l'Inghilterra e la Francia impiegano a convogli per i rifornimenti del territorio nazionale sarebbe stata assorbita dalla necessità di alimentare il corpo di spedizione.

Ci sono molti motivi per ritenere che mentre le gazzette incendiarie di Parigi e di Londra continuano a gridare che gli alleati dovevano intervenire nel conflitto russo-finnico a costo di mettere in fiamme anche i ghiacci del polo artico, gli stati maggiori — e in modo particolare quello francese il cui valore e la cui prudenza sono fuori discussione — si compiacciano oggi ancora di non aver messo il dito nell'ingranaggio. A ciò si deve aggiungere che l'obbligo principale dell'intervento armato sarebbe toccato agli inglesi; i quali, come si sa per antica esperienza, se proprio non amano battersi sino all'ultimo francese, non amano nemmeno prendersi il peso principale di certi compiti militari per i quali mancano di una competenza specifica.

Insomma: gl'ideali e le finalità delle democrazie occidentali sono di una grande guerra di sterminio nel cui vortice rosso siano costrette a intervenire volta a volta tutte le Nazioni. Senonchè questa volta i calcoli sembrano sbagliati. Le Nazioni non si lasciano abbindolare. La situazione odierna non è più quella del 1914. Altri popoli, altri governi e altri uomini. Hitler ha in mano la nazione tedesca — nel pieno della sua unità politica e territoriale — non per diritto divino ma per libera elezione di popolo; la Russia sarà tutto quello che si vuole, ma ch'essa abbia materie prime, stabilimenti industriali e una ferrovia che unisce il Mare del Nord all'Oceano Pacifico attraversando il più vasto continente del mondo non può contestarsi. La potenza militare ed economica franco-inglese è grande, ma non è ancora vittoriosa e non è detto che debba esserlo, matematicamente come la vorrebbero far credere quei gazzettieri che sulle oscurate, ma non ancora bombardate rive della Senna e del Tamigi, si spartiscono una volta al giorno la pelle di un orso che non ha ancora alzato la zampa e mostrate le zanne.

L'umanità è piena di incognite. Molte carte non sono ancora arrivate sul tappeto. Le Nazioni neutrali e non belligeranti sono assai lungi dall'essersi impegnate con un voto di neutralità eterna. Più che nel 1914 i popoli, grandi e piccoli, hanno la coscienza del loro destino e sanno che, in fondo, questa guerra dovrà storicamente decidere anche di quell'altra che rimase indecisa e preparò questa.

E' bene che i giornali di Londra e di Parigi — oggi furiosamente bellicisti — si abituino a considerare la situazione non con una sola ipotesi, ma con tutte; e fra queste anche la ipotesi di una guerra non vittoriosa. Essi hanno sopra tutto bisogno di imparare la modestia e la prudenza: virtù da lodarsi sommamente e da intelligentemente praticarsi quando nei fatti politici del mondo giuochino elementi così complessi e difficili per cui anche gli Dei si troverebbero in imbarazzo.

Ma gli Dei democratici sono superbamente infallibili, come si è visto, appunto, nel caso della pace russo-finnica!

r. a.

Inattività sul fronte occidentale

BERLINO, 15

Il bollettino militare tedesco di stamane reca:

«Nessun avvenimento importante».

PARIGI, 15

Il Comunicato militare francese di stamane dice:

«Nulla da segnalare».

Londra stenta a mandar giù l'amara pillola della pace nordica

Dove trovare un altro campo di battaglia? L'ago turco è nuovamente rivolto verso la Russia

LONDRA, 15

Il fiasco diplomatico in Finlandia è ancora troppo scottante perchè possa cominciare a venire dimenticato e la stampa inglese quest'oggi cerca con il migliore tatto possibile di sminuirne l'entità e soprattutto di rigettarne sugli Stati scandinavi e sulla stessa Finlandia la grave responsabilità.

Retroscena istruttivi

Sebbene ormai queste recriminazioni non abbiano più alcun valore, certi particolari dei retroscena che hanno preceduto l'avvenimento di questi ultimi giorni sono interessanti e istruttivi, come quelli, per esempio, rivelati dal *Daily Mail* e dal *Daily Express*, dall'autorità dei quali siamo ormai informati che l'Inghilterra aveva fin da due mesi or sono offerto segretamente la sua garanzia alla Svezia e alla Norvegia, il che quindi conferma ciò che molti sapevano, ma nessuno aveva ancora scritto, e cioè che questa garanzia era stata ritenuta inefficace e quindi completamente inutile.

A parte queste ormai postume discussioni che non possono avere che un interesse per lo storico futuro, i giornali inglesi cercano di scrutare quale potrà essere nel futuro l'effetto di questa indubbia vittoria che rende le mani libere alla Russia e permette alla Germania di organizzare seriamente i suoi rifornimenti da parte sovietica.

Lord Beaverbrook, nel *Daily Express*, dice che non vi è nessun motivo che giustifichi di abbandonarsi a questo sbigottimento e a questo pessimismo che sembra aver invaso la Nazione e consiglia di concentrarsi nella difesa dell'Impero.

Ma altri commentatori politici mirano invece assai più innanzi, e poichè la scacchiera scandinava è ormai liquidata si domanda dove sia possibile trovare un altro terreno per quella battaglia che anche i più ottimisti degli inglesi sono convinti sia necessario, se si vuole davvero — come essi continuano a sperare — sterminare il Nazismo e indurre la Germania alla resa.

Vernon Bartlett, noto giornalista e deputato, scrive nel *News Chronicle* che la guerra viene ricondotta ora alla sua culla originaria, ossia in quella immensa zona di silenzio che va dal Lussemburgo alla Svizzera, anche però gli uomini del fronte cominciano davvero a divenire impazienti, tanto più che non sono nemmeno animati dalle notizie di grandi avvenimenti che si svolgono altrove. E' subentrato tra questi uomini, secondo il Bartlett, un senso di tedio che ha preso il posto dell'entusiasmo di cui dovrebbero essere animati e perciò o prendere subito l'offensiva, anche a costo di infrangersi contro le colossali difese nemiche, o trovare un nuovo diversivo che possa dare agli uomini al fronte un nuovo entusiasmo e nuove aspirazioni se si vuole avviarli alla vittoria.

Si cerca il diversivo

Questo diversivo la maggior parte dei commentatori politici e militari lo trovano oggi in Oriente. L'ago turco che già venne altre volte indirizzato verso i Balcani senza successo, viene nuovamente rivolto oggi verso la Russia, riprendendo cioè il fantastico piano che, se appare ottimo sulla carta, ha tuttavia l'immenso difetto di non piacere affatto a coloro che potrebbero esserne i principali organizzatori, ossia i turchi. Perchè negli ambienti neutrali si presta pochissima fede alle notizie, più o meno fantastiche o più o meno insidiose, che vorrebbero collegare la Turchia con una Granbretagna ostensibilmente diretta a proteggere la Romania, ma di fatto rivolta ad offrire alle alleate il campo di battaglia che invano stanno cercando.

Negli ambienti turchi di Londra si smentisce recisamente che ci sia alcunchè di vero in questa pretesa spedizione meridionale contro la Russia e si fa osservare, del resto, che il Patto che lega la Turchia all'Inghilterra e alla Francia esclude in modo specifico un'azione contro la Russia. Non è quindi presumibile che la Turchia vorrà prestarsi così volentieri a lasciar passare eventualmente le navi alleate nel Mar Nero e divenire essa stessa quell'immenso cimitero che è stato per essa disegnato dallo Stato Maggiore franco-britannico.

La guerra quindi ricade, almeno per il momento, in quella stasi in cui è rimasta finora. Tutto ciò fa riapparire più viva agli occhi britannici la grande necessità di ristabilire dei rapporti di commerciale cordialità con l'Italia e non fa meraviglia quindi che alcuni giornali, con il *Daily Telegraph* alla testa, si affannino a ricordare che gli scambi anglo-italiani sono suscettibili di notevole espansione e tornino a ripetere che la Germania non potrà mai bastare al nostro fabbisogno di carbone se questo dovrà essere trasportato per terra e quindi il carbone inglese non potrà essere ignorato dall'industria italiana.

I rapporti con l'Italia

La verità è che negli ambienti commerciali inglesi si teme più ancora della concorrenza tedesca quella americana e si comincia ad essere veramente inquieti per il riavvicinamento notevole che hanno subito i rapporti italo-americani dall'arrivo del signor Sumner Welles in Europa e che stanno per subire i rapporti italo-russi dopo il viaggio di von Ribbentrop a Roma e la conclusione della pace in Finlandia.

Si riconosce in Inghilterra che l'Italia è, dopo tutto, padrona di servirsi dove vuole, ma poichè il malinteso sul fermo delle navi provenienti da Rotterdam è stato chiarito e l'Inghilterra è pronta a riconoscere certe necessità del nostro Paese, di favorire soprattutto lo sbarco di prodotti agricoli, l'Italia non vorrà interrompere, si dice, le correnti di lavoro che sono state preziose in altri tempi ai due Paesi e che possono divenirlo ancor più, non soltanto per il momento, ma per il dopoguerra.

Si ha quindi l'impressione in Inghilterra che le conversazioni commerciali interrotte potranno presto ricominciare.

MARIO PETTINATI

Oslo sarebbe contraria alla proposta Triplice

STOCCOLMA, 15

Il Capo del Governo finlandese Ryti, firmatario del trattato di pace, ha confermato oggi al giornale *Svenska Morgenbladet*, che la contemplata alleanza difensiva tra la Finlandia, la Svezia e la Norvegia «indubbiamente non contrasta in alcun modo con l'accordo firmato dalla Finlandia con la Russia». Egli ha quindi auspicato che siffatta alleanza sia conclusa e firmata al più presto possibile, facendo rilevare che ormai i tre Paesi suindicati hanno un destino comune e che tale alleanza è istrumento essenziale per la salvezza della comune stabilità.

Dichiarazioni di Tanner

Non è ancora possibile avere indicazioni di sorta sulla data nella quale le conversazioni fra i tre Stati per la conclusione dell'alleanza saranno iniziate, mentre sembra certo che esse avverranno a Stoccolma. Sembra che Svezia e Norvegia abbiano lasciato la Finlandia arbitra di fissare la data anzidetta.

Da parte finlandese non si fa mistero del desiderio di accelerare quanto più è possibile tali discussioni, perchè la conclusione della alleanza è il primo di una serie di grossi problemi che devono essere affrontati e risolti nel prossimo avvenire, ivi compresi quelli della ricostruzione della Finlandia con una partecipazione norvegese e soprattutto svedese.

In questi ambienti giornalistici si ritiene imminente la comunicazione della data e della località in cui si riunirà la Conferenza.

Il Ministro degli Esteri finlandese Tanner, in una intervista concessa all'*Aftenbladet*, ha detto che sembra ormai certo che nessun ostacolo si opporrà alla sua realizzazione. Frattanto la Svezia e la Norvegia stanno attivamente sviluppando il loro sistema di difesa.

Le opinioni in Norvegia sono però molto discordi sulla opportunità per la Norvegia di entrare nella Triplice. Il Governo di Oslo non ha preso ancora nessuna decisione. I giornali sono in piena polemica. La maggioranza del Paese preferirebbe che la Norvegia non prendesse nessun impegno per l'avvenire. Si apprende che il rifiuto della Norvegia di far passare truppe francesi ed inglesi attraverso il suo territorio fu dato ufficialmente dal Governo norvegese ai Ministri d'Inghilterra e di Francia ad Oslo il 12 marzo dopo consultazione con il Governo di Stoccolma. Già da un mese prima, però e una seconda volta il 18 febbraio il Governo norvegese aveva ufficiosamente fatto sapere ai Governi interessati di Londra e di Parigi che la Norvegia avrebbe risposto negativamente a qualsiasi proposta di transito attraverso il suo territorio. Speciali misure di difesa erano stati anzi prese nella regione di Narvik.

E' confermato che il Presidente del Parlamento norvegese Hambro è partito per Stoccolma. Negli ambienti ufficiali norvegesi si precisa che il signor Hambro è privo di istruzioni del Governo e che la sua visita a Stoccolma ha semplicemente lo scopo di ottenere le maggiori informazioni possibili sull'atteggiamento svedese in rapporto all'alleanza su indicata.

Aiutare la Finlandia

Il sentimento predominante in Svezia è quello che occorre aiutare in tutti i modi e con la massima larghezza la Finlandia nell'opera di ricostruzione. Il piccolo eroico popolo che ha lottato con tanta energia, che ha difeso palmo a palmo il territorio della Patria, deve essere aiutato a sanare le ferite riportate durante la guerra.

Dobbiamo fare tutto — scrivono i giornali — per supplire almeno in parte, all'aiuto bellico che le circostanze non hanno permesso di dare alla Finlandia. L'aiuto finanziario di 400 milioni di corone verrà dato in questa forma: 100 milioni come dono; 300 milioni come prestito. I 9 mila volontari svedesi che si trovano in Finlandia vi rimarranno fino a nuovo ordine insieme a 4 mila operai che partiranno fra giorni per dare il contributo del loro lavoro all'opera di ricostruzione. Due grossi scaglioni di questi operai sono già in viaggio e presto saranno raggiunti dagli altri.

I Politecnici tedeschi aperti agli operai

BERLINO, 15

Per aprire la carriera di ingegneri a larghe masse di giovani è stato disposto che ai prescritti esami di ammissione al politecnico verranno ammessi giovani provvisti della sola licenza elementare a condizione che abbiano al loro attivo tre anni di pratica di officina ed abbiano assolto uno speciale corso teorico per corrispondenza organizzato dal Fronte tedesco del lavoro.

Cronache dell'Impero

Oggi Teruzzi lascia Addis Abeba - Ispezioni del Gen. Frusci nell'Amara

ADDIS ABEBA, 15

Domani alle ore 9, con un apparecchio dell'Ala Littoria che lo trasporterà all'Asmara partirà da Addis Abeba il Ministro dell'A. I. A salutare il Generale Teruzzi sarà tutta la popolazione della capitale che ancora una volta testimonierà all'inviato del Duce tutta la sua più profonda e ardente devozione per il Fondatore dell'Impero.

Sono partiti per Massaua dove verranno imbarcati sul piroscafo «Arno» i materiali contenenti i documenti ed Addis Abeba che figureranno alla Mostra triennale di Oltremare in Napoli. Si registra una grande affluenza di iscritti al circuito motociclistico della Capitale che si svolgerà il 24 marzo.

Numerose missioni dirette da esperti svolgono, in questa stagione particolarmente adatta le loro attività nel territorio del Galla Sidamo, effettuando studi sulle possibilità forestali, agricole, cliniche, minerarie, zootecniche e venatorie della regione. Anche vari enti di colonizzazione hanno inviato a Gimma delle Commissioni che, dopo avere avuto colloqui con il Governatore stanno definendo le zone in cui gli enti stessi potranno svolgere il loro vasto programma di colonizzazione demografica in ogni suo aspetto.

A Gondar si sono riuniti alla Casa Littoria, sotto la presidenza del Federale, i costruttori edili che esplicano la loro attività nel territorio dell'Amara e i rappresentanti dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, per discutere vari problemi di carattere sindacale e previdenziale. La riunione ha avuto luogo nella sede della sezione industriale dell'ufficio del lavoro. Il Federale ha sottolineato il recente provvedimento vicereale concernente l'orario unico continuativo per gli uffici degli enti parastatali, rilevando come esso sia ispirato al principio economico di ridurre al minimo le spese, attivando la massima energia, unitamente ad un maggiore irrobustimento fisico. E' seguita la discussione di altri vari argomenti.

Il Governatore Frusci proseguendo nelle sue visite del territorio dell'Amara si è recato stamane in volo al Commissariato di Metemma e Quara, zone della frontiera occidentale. A Metemma è stato ricevuto dal Commissario del Governo e dalle autorità militari, mentre le truppe tutte e gli indigeni hanno tributato al Governatore un'entusiastica accoglienza all'Italia.

Intorno a Re Carol e al nuovo regime

L'ex Guardia di ferro fa atto di adesione

Una dichiarazione di 300 dirigenti

BUCAREST, 15

Un comunicato della Presidenza del Consiglio confermando l'adesione degli ex appartenenti al movimento delle Guardie di ferro al nuovo ordinamento politico del Paese, annuncia che la delegazione, ricevuta stamane dal Presidente del Consiglio, ha consegnato una dichiarazione nella quale i 300 firmatari tutti ex dirigenti del movimento, invitano gli antichi compagni di fede a stringersi intorno alla persona del Sovrano. Ai rappresentanti della stampa estera, il Ministro della Propaganda ha dichiarato stasera che l'adesione dell'ex Guardia di ferro al nuovo regime politico ha carattere strettamente interno e che gli orientamenti esteri della Romania restano immutati. Ha aggiunto che agli ex legionari della Guardia di ferro che hanno fatto atto di sottomissione non saranno affidati, almeno per ora, importanti funzioni dello Stato, essi inoltre non potranno essere eletti deputati.

Le previsioni d'un giornale elvetico

BASILEA, 15

(V. F.) Riferiamo a titolo di cronaca i seguenti particolari che il corrispondente da Bucarest della *National Zeitung* di Basilea riferisce a proposito della notizia secondo cui i membri della Guardia di ferro hanno fatto una dichiarazione di lealtà verso lo Stato e la Corona.

«Avvenimenti di grande importanza, dei quali però è finora impossibile valutarne l'importanza, sembrano preannunciarsi nella politica interna romena. Sarebbe imminente una riconciliazione fra la autorità governativa e la Guardia di ferro. Trecento fra i più importanti membri della Guardia di ferro hanno sottoscritto un manifesto con cui dichiarano la loro lealtà verso lo Stato e il suo Capo.

Sulla base di questo manifesto dovrebbe essere trovata una formula suscettibile di permettere l'entrata della Guardia di ferro nel partito della Rinascita romena. In pari tempo un'amnistia permetterebbe ai membri della Guardia di ferro emigrati in Germania di fare ritorno in Patria. Quindi avrebbe luogo un parziale rimaneggiamento del Governo romeno. L'attuale Ministro degli Esteri Gafencu verrebbe inviato come ambasciatore a Parigi o a Londra.

Tutto questo in un primo tempo. In un secondo si procederebbe a un ulteriore rimpasto del Gabinetto, nel quale questa volta sarebbero anche rappresentate le Guardie di ferro. A capo del Governo sarebbe chiamato Bratianu, di cui sono note le ottime relazioni con la Germania».

Questo telegramma della *National Zeitung* ha suscitato negli ambienti politici svizzeri vivissima impressione. Conviene però ricordare la tendenza nettamente antinazionalsocialista dell'organo di Basilea.

Condotta della guerra e relazioni coi Soviet

Daladier messo alle strette

La discussione in seduta segreta al Senato - "Bisogna che cambi,, - Si prevede un rimpasto del Governo

PARIGI, 15

La Borsa parigina ha registrato un vivace rialzo. La chiusura della settimana finanziaria al mercato dei valori è ferma; ciò coincide con il regolamento quindicinale delle transazioni, e svolta in un'atmosfera di ottimismo che trova due giustificazioni: una tecnica e l'altra psicologica. [illegible]

Due ore di discorso

[illegible]

De Kerillis alla gogna

[illegible]

Ciò che si attende

[illegible]

MIRKO GIOBBE

Il durissimo colpo subito dai franco-inglesi rilevato negli S. U.

WASHINGTON, 15

[illegible] situazione militare nell'occidente europeo è rimasta immutata, mentre si deve riconoscere che il prestigio morale dei franco-inglesi ha subito un durissimo colpo.

I giornali del gruppo Scripps Howard pubblicano un articolo nel quale è contenuta la possibilità che gli anglo-francesi, perduta la occasione di combattere la Germania per il tramite della Scandinavia tentino di estendere all'Europa sud orientale le operazioni di guerra.

Senonchè, rileva l'articolo, tentare un'avventura orientale contro il veto italiano sarebbe una follia. Non rimarrebbe quindi agli anglo-francesi che la guerra marittima, ossia il blocco. Questa guerra potranno vincerla nominalmente, coloro che avranno saputo conservare più a lungo la loro disciplina e il loro morale; ma in realtà essa finirebbe con l'esaurimento di tutti dall'una all'altra parte.

Tutti i giornali danno speciale risalto alle corrispondenze da Roma che riferiscono le dichiarazioni fatte alla Camera dal Sottosegretario alla Guerra; e sottolineano, taluni, illustrando con apposite cartine geografiche il discorso del Generale Soddu, che la cinta delle Alpi è ormai tutta fortificata, dal mar Ligure all'Adriatico.

Constatazioni nipponiche

L'Impero britannico già scosso dalla guerra

TOKIO, 15

Gli avvenimenti internazionali sono ampiamente commentati nei giornali di Tokio. Lo *Hochi* rileva che la guerra ha intaccato l'Impero britannico e che già in India e nel sud Africa, per non parlare dell'Irlanda, vi sono segni precursori di ribellioni alla metropoli. Aggiunge: Da questo dramma mondiale nascerà un nuovo ordine fondato su una migliore giustizia ed equilibrio. Il *Nichi Nichi*, analizzando l'antinipponismo degli S. U. e i motivi che hanno indotto il Governo americano a concedere un nuovo prestito alla Cina prolungando in tal modo la guerra in oriente, invita gli S. U. a dare una spiegazione del loro atteggiamento in quanto, se il Giappone è disposto a coltivare l'amicizia con l'America, esso è anche deciso per contro ad affrontare qualsiasi ostilità.

L'Ambasciatore britannico sir Robert Craigie ha avuto un colloquio di un'ora col Viceministro degli Esteri Masyauxi sulla questione dell'argento depositato nelle Banche di Tientsin. Secondo il portavoce del Ministero degli Esteri la questione sta per essere risolta definitivamente.

Una delegazione economica del Paraguay capeggiata dal sen. Venancio Galeano è attesa prossimamente a Tokio. La missione è salpata da Rio de Janeiro l'altro ieri e arriverà a Yokohama verso la metà di aprile. La stampa giapponese rileva con compiacimento la intensificazione delle relazioni commerciali fra il Giappone e la Repubblica sud americana, in conseguenza della tensione economica esistente fra Giappone e S. U., determinatasi con la denuncia del Trattato commerciale nippo-americano da parte del Governo di Washington.

E' smentita categoricamente la notizia diffusasi all'estero secondo cui sarebbero stati ripresi i combattimenti alla frontiera tra il Manciukuò e la Mongolia esteriore, in conseguenza della cessazione delle ostilità fra la Russia e la Finlandia.

Negoziati turco-tedeschi per un nuovo accordo commerciale

ISTANBUL, 15

Sono in corso negoziati per la conclusione di un nuovo accordo commerciale turco-tedesco, in base al quale la Turchia fornirebbe alla Germania tappeti, pelli, semi di sesamo ed arachidi. Tutte queste merci verrebbero raccolte in depositi appositamente presi in affitto. Per neutralizzare in parte gli effetti dell'accordo in discussione con la Germania, varie ditte inglesi hanno incaricato i loro rappresentanti in Turchia di effettuare grandi acquisti di qualsiasi prodotto turco.

Centinaia di pescatori alla deriva su lastroni di ghiaccio

MOSCA, 15

Centinaia di pescatori che si erano avventurati sul ghiacci nel Mar Caspio corrono il pericolo di morire annegati in seguito alla imprevista e improvvisa rottura della superficie ghiacciata del mare. I pescatori si erano allontanati per molti chilometri dalle rive a mezzo di slitte a vela o trainate da cani o da cavalli. Improvvisamente la superficie ghiacciata del mare si è frantumata in vari punti e i lastroni di ghiaccio hanno cominciato ad andare alla deriva verso il mare aperto. Numerosi idrovolanti sono partiti per portare soccorso ai disgraziati che cercano di raccogliersi al centro dei lastroni di ghiaccio per cercare di salvarsi. 250 pescatori hanno fatto in tempo a raggiungere la riva. Coll'aiuto di idrovolanti, altri 263 pescatori e 167 cavalli hanno potuto trovare la via per raggiungere la costa. Un rompighiaccio è partito per portare soccorso ai pescatori che sono sui ghiacci che vanno alla deriva, ma si teme che molti di essi siano già periti inghiottiti dalle acque.

Le inondazioni in Romania causate dal disgelo

BUCAREST, 15

Il rapido scioglimento delle nevi ha reso impraticabili varie linee ferroviarie, specialmente in Moldavia ed in Bessarabia. Lo straripamento del Danubio continua in molti punti e minaccia inondazioni. Nel Banato vari ponti sono stati divelti dala furia delle acque. A Chisinau, capoluogo della Bessarabia, il quartiere della stazione è isolato dal resto della città che è inondato. Completamente sommerso è il grosso sobborgo di Bacau, i cui abitanti sorpresi dalle acque, hanno potuto salvare solo poche masserizie.

Tempesta di neve nel Belgio

Il crollo di un campanile

BRUSSELLE, 15

Una violentissima tempesta di neve ha causato considerevoli danni in tutto il Paese. Numerosi villaggi della regione di Naumur sono stati seriamente colpiti. Una raffica ha asportato i tetti di una dozzina di case di Coubin. Le macerie sono state trasportate intatte fino a una distanza variante dai 30 ai 50 metri. A Diney un campanile è crollato in seguito all'uragano. In alcune province le comunicazioni sono rimaste interrotte per diverse ore. Sono in corso i lavori per sgombrare le strade di grande comunicazione dalla neve che ha raggiunto in certi punti una altezza di 60 centimetri.

Il Bollettino militare

ROMA, 15

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra reca:

Trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: Grasso Salvatore, tenente artiglieria complemento trasferito in s. p. e. per merito di guerra. Sudario Emilio, tenente artiglieria complemento trasferito in s. p. e. per merito di guerra.

Arma di fanteria, ruolo comando: Colonnello Ruggero Vittorio, è promosso Generale di Brigata.

Arma dei CC. RR.: Ten. col. Marconi Renato, è promosso colonnello.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Alberto Garelli nominato vicepresidente della R.U.N.A.

ROMA, 15

Con decreto in corso del Ministro dell'Aeronautica è stato nominato vicepresidente della Runa il fascista Albero Garelli squadrista, Marcia su Roma, tenente colonnello della riserva aeronautica, volontario in A. O., decorato al valore, presidente della sede di Vicenza e della Commissione centrale della Scuola della Runa.

Il pugilato a Novara

Oggi le finali

L'accanita disputa dei «quarti»

NOVARA, 15

I quarti di finale dei campionati italiani di pugilato hanno offerto oggi nel pomeriggio e alla sera incontri combattuti con estremo vigore. Ci avviciniamo infatti alle fasi decisive della competizione e i concorrenti meno validi sono stati eliminati. Confessiamo che non sempre ci siamo trovati consenzienti con i giudici. Per esempio non ci hanno convinto le sconfitte del peso piuma Pezzino (Lombardia) e del peso medio leggero Amanzi (Umbria), meno irruenti certo ma anche più ordinati, più precisi e più efficaci degli sconclusionati Giagnoni (Toscana) e Vancini (Emilia) ai quali rispettivamente è stata attribuita la vittoria.

Una grande e anche gradita sorpresa ci ha dato il non ancora diciottenne Bianchini che ha regolato in modo chiaro e indiscutibile l'umbro Ciambolini uno dei pesi piuma più in vista. Un altro giovane il peso mosca Ortolani (Toscana) che ha eliminato il temibile Solazzo (Venezia Euganea) è piaciuto per la sua azione nitida, per la calma e la sicurezza. Domani si svolgeranno le semifinali.

Il campionato femminile di pallacanestro

Le cestiste dell' "Ilva,, ospitano il «Guf» Ferrara

Le cestiste dell'«Ilva» si presentano domani alla ribalta del campionato nazionale, ospitando in palestra Cobolli (via della Valle) il «Guf» Ferrara. La partita acquista particolari numeri d'interesse, se non altro perchè regna viva la curiosità di vedere all'opera la nuova squadra triestina, che — possiamo assicurarlo — promette molto bene. La gara s'inizierà alle 15.30 e sarà preceduta da un'esibizione fra le squadre maschili dell'«Ilva» (iscritte al campionato di prima divisione) e della «Gil» Trieste. Il prezzo d'ingresso è stato fissato in lire 1.

Per il titolo di pallacanestro

Prima vittoria del «Crda» di Monfalcone

LIVORNO, 15

La prima giornata di gare del torneo di promozione della serie B di pallacanestro che come è noto si svolge a Livorno organizzato dai camerati del «Guf» locale ha visto le vittorie del «Guf» Livorno e del C. R. D. A. di Monfalcone che fin dalla prima giornata si trovano in testa alla classifica, seguiti da Napoli e da Torino. Un pubblico foltissimo di circa 400 persone ha assistito alle gare che sono state presenziate dal segretario della F. I. P. Ecco i punteggi della giornata: C. R. D. A. di Monfalcone batte «Guf» Napoli 35 a 34; «Guf» Livorno batte Ginnastica Torino 40 a 32.

L'odierna riunione pugilistica al "Quis,,

Si svolgerà questa sera alle 21 nella sala del G. R. «Quis contra nos?» l'annunciata riunione pugilistica fra i migliori pugili di Trieste e Monfalcone.

Un anticipo della Serie C

Ponziana-Monfalcone martedì a Trieste

Ieri sera sono state portate a termine le trattative per far anticipare la partita Ponziana-Monfalcone a martedì 19 corr. (festa di San Giuseppe), che avrebbe dovuto svolgersi, appar calendario, domenica 24. In tal modo sarà evitata la concomitanza con la partita Triestina-Bari. La partita s'inizierà alle 15 e ne sarà preceduta da una valevole per il campionato di prima divisione.

Premiazione al Pubblico Impiego. Nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego avrà luogo oggi alle 16 la premiazione dei partecipanti ai campionati di pattinaggio su strada del giorno 3 u. s.

NOTIZIE BREVI

E' morto a Bucarest il prof. Nae Jonescu già direttore del quotidiano «Cuvantul», che era uno degli esponenti più in vista del soppresso movimento delle Guardie di ferro.

Una violenta tempesta si è abbattuta ieri sulla regione di Grenoble. Molti alberi sono stati sradicati e numerosi pali del telegrafo sono stati gettati sulla linea ferroviaria tra Grenoble e Chambery causando intralci e ritardi nelle comunicazioni.

Centotrenta agenti agrari di Firenze e di Lucca hanno visitato la bonifica pontina.

Bollettino meteorologico

15 marzo

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste..	aum.	misto, m.	+13	+ 8
Roma.....	var.	misto	+19	+12
Milano..	aum.	misto	+13	+ 6
Torino..	aum.	sereno	+12	+ 7
Genova	var.	misto, ag.	+15	+10
Sanremo	aum.	ser., p.	+18	+10
Venezia.	aum.	ser., cal.	+12	+ 7
Trento..	aum.	sereno	+11	+ 6
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	aum.	sereno	+13	+10
Firenze.	aum.	misto	+16	+11
Rimini..	aum.	misto, m.	+17	+10
Ancona.	aum.	misto, ag.	+17	+12
Napoli...	aum.	cop., m.	+17	+12
Foggia..	staz.	misto	+18	+ 6
Bari......	var.	misto, m.	+21	+13
Lecce.....	staz.	misto	+20	+11
Taranto.	dim.	misto, ag.	+18	+12
Messina.	dim.	cop., m.	+21	+13
Palermo	—	—	—	—
Catania.	dim.	misto, m.	+23	+12
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	staz.	misto	+16	+11
Tripoli..	var.	ser., cal.	+21	+11
Bengasi	aum.	ser., cal.	+23	+10
Rodi.....	dim.	cop., m.	+16	+12

Nel clima fascista non vi devono essere classi indifferenti alla sorte dei meno fortunati: contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza, che attua la solidarietà umana verso le famiglie colpite dall'avversità e dalla disoccupazione.

Regolarissimo funzionamento del servizio Posta Aerea

Dovete spedire abitualmente, o in via eccezionale, corrispondenze urgenti? Imitate le persone d'affari, le quali ormai si servono della «Posta Aerea», soddisfatte della regolarità assoluta del servizio e della insuperabile sua celerità. Ma non dimenticate di scrivere sulla busta, ben visibile, le parole: «*Per via aerea*» o, se la lettera sia indirizzata all'estero: «*Par Avion*». Potrete imbucarla in qualsiasi cassetta postale. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette in Italia, Dodecaneso e Libia è di L. 0.50 ogni 15 gr. o frazione, per le lettere, cartoline, vaglia; di L. 0.80 ogni 50 gr. a frazione per i manoscritti, stampe, campioni, pacchetti. La sopratassa aerea per corrispondenze dirette in Africa Orientale Italiana è di L. 1 ogni 5 grammi per le lettere, cartoline, vaglia; di L. 1.75 per ogni 25 grammi per gli altri oggetti. Per le sopratasse relative alle corrispondenze dirette in Paesi stranieri e per i pacchi postali, rivolgetevi agli uffici postali.

COMUNICATI

Nel procedimento per dichiarazione di morte presunta dello scomparso Favretto Salvatore, fu Giovanni e fu Edvige Faganeu, nato a Pola il 24 dicembre 1893, ed emigrato da Trieste nel settembre 1923 alla volta di Montevideo (Uruguay) s'invita chiunque ne avesse notizia a darne comunicazione al Tribunale civile e penale di Trieste, entro il termine di mesi sei.

Avv. DINA FILINI

Avviso

E' aperto il concorso al posto di messo-guardia comunale a tutto il giorno 15 maggio p. v. Informazioni presso il Municipio di Corgnale.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 20 marzo 1940, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella sala incanti, si procederà alla vendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Il rapporto al Duce del fascismo romano

Alto elogio alle gerarchie e direttive per l'attività futura

ROMA, 15

ggi alle ore 13 il Duce ha rice-
, presente il Segretario del
tito, le gerarchie del Fascismo
ano. Il Federale Ippolito ha
un indirizzo.

Cifre imponenti

opo aver detto che del Diretto-
federale e del Direttorio del Fa-
di combattimento di Roma
no parte il Comandante del
po d'Armata e il Primo Presi-
te della Corte d'Appello, un
sepolcrista, feriti per la Causa
onale, squadristi, mutilati, vo-
ari e combattenti di tutte le
rre, espressioni vive e fervide
quell'epopea iniziata dal Duce il
novembre 1914, il Federale ha
rmato che la Federazione dei
comuni della provincia di Ro-
che hanno una popolazione di
1.586 abitanti, ha organizzato
Fasci, 39 Gruppi rionali, 1693
ori e 5103 nuclei con un com-
so di 701.448 organizzati con
39 gerarchi. Il Federale ha ri-
ato la presenza anche della fi-
aria provinciale dei Fasci fem-
ili, che rappresenta le donne
iste, le quali, nel settore assi-
ziale specialmente, operano con
nde passione: in un anno sono
e infatti eseguite 55.000 visite
iciliari e ospedaliere. Al centro
a fatica, la Federazione è l'or-
izzazione dei giovani: «Guf» e
: un complesso di 340 mila
anizzati. Fra essi si contano
linaia di reduci, nove medaglie
o, 14 d'argento, molte di bron-
circa 600 giovani citati all'or-
del giorno per atti di corag-
nove littori della cultura, 22
o sport, 3 del lavoro, che de-
ano la fervida preparazione dei
isti universitari.

tense sono le attività in tutti
ttori. In quello della «Gil» pre-
ina l'impegno della preparazio-
militare. Circa 20.000 sono at-
mente in forza a 184 centri pre-
tari inquadrati da 1585 ufficiali
uttori, 600 sottufficiali e 932 gra-
ti. Per quanto si riferisce alla
stenza direttamente praticata
a Federazione, il Federale ha
unicato che nello speciale uffi-
si sono avvicendati 11.178 re-
dalle guerre d'Africa e di Spa-
e di questi 10.419 sono stati
ocati al lavoro. Sono stati an-
collocati 2412 rimpatriati dal-
tero.

Panorama economico

enendo ad illustrare il panora-
economico, il Federale ha no-
o la deficenza zootecnica. Roma
ece e sarebbe provvido se in
alle recenti disposizioni del
e si incrementasse la zootecnia
Agro romano. Per quanto ri-
rda l'industria, Roma indu-
ale ha ormai una sua inconte-
bile fisionomia: 4776 aziende con
301 dipendenti, escluse quelle
ite direttamente dallo Stato e
a 50 mila artigiani. Prevale la
ustria edilizia, che ha l'ambito
pito di eseguire le opere della
ma mussoliniana. Primati di
ezione tecnica ed autarchica
no raggiunto le industrie per
meccanica e siderurgia, della
mica, della carta e della gom-
mentre quelle dei materiali da
ruzione assicurano nei laterizi
produzione annua di circa 200
oni di pezzi e quelle sul cemen-
una produzione annua di oltre
ilioni e mezzo di quintali. De-
di rilievo sono le industrie del
o, delle fibre tessili e quelle a-
ole alimentari. Nel campo della
uzione cinematografica, il com-
amento e il perfezionamento
i impianti di Cinecittà permet-
o di assicurare la quasi totali-
della produzione nazionale di
i, con una possibilità produtti-
di circa 100 filmi all'anno.
quanto al commercio, esistono
a 23 mila ditte per i settori del-
mentazione, dell'abbigliamento,
prodotti industriali, del turismo
ell'ospitalità. Il turismo risente
ovvie ragioni, l'ospitalità si av-
ad essere degna della grande
na di Mussolini. Invidiati nel
do sono i servizi aerei, mentre
ffici marittimi saranno poten-
con la sistemazione in corso
ivitavecchia, Fiumicino e Net-
. Tutta questa economia è a-
ntata da un complesso di 359
479 lavoratori.

Disoccupazione minima

i vari settori figurano soltan-
252 disoccupati, ma è questo
ato scritto che gli uffici di col-
mento ridurranno alla realtà.
nnando all'edilizia popolare, il
rale ha detto che nelle varie
ate le case popolari sono abi-
da circa 150 mila persone, qua-
tti operai. Dopo avere assicu-
che la collaborazione col Pre-
il Governatore, il Preside e
gli organi preposti all'ordine
ota, leale, affiatata e perfetta,
derale ha concluso dicendo che
polo crede nel Duce e sa che
rà il migliore più fortunato
no. Il Fascismo romano — ha
nato il Federale — che è Vo-
partecipe ed attore di eventi
orabili, intende servirVi per
ionfo della Rivoluzione fasci-

*Duce, ascoltata attentamente
relazione, ha elogiato l'opera
Federale e di tutti i suoi colla-
tori. Il Duce ha inoltre illu-
o i compiti particolari che il
ismo romano deve assolvere
il fatto stesso di svolgere la
ria attività nella capitale, at-
che il Duce segue con quo-
na attenzione.*

Nomina di un Commissario del Sindacato farmacisti

ROMA, 15

Prof. Adriano Valenti avendo
ato a termine il compito a suo
o affidatogli nel Sindacato na-
ale dei farmacisti, per motivi
ssionali e d'insegnamento, ha
chiesto di essere esonerato dall'incarico. Il presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti nel ringraziarlo dell'efficacissima opera prestata, lo ha pregato di voler continuare a collaborare in seno al Sindacato stesso per quanto riguarda l'attività assistenziale e scientifica ed ha proposto in sua sostituzione al Ministero delle Corporazioni il camerata dott. Gaetano Scrinzio segretario del Sindacato provinciale dei farmacisti di Alessandria. Con decreto in corso, il Ministro delle Corporazioni ha nominato il dott. Scrinzio commissario nazionale del Sindacato fascista farmacisti.

Il Segretario del Partito alla Mostra di Ferruccio Vecchi

Una visita del Ministro Host-Venturi

ROMA, 15

Il Segretario del Partito ha visitato oggi, alle ore 16, la Mostra dello scultore Ferruccio Vecchi, ordinata nelle sale della Galleria di Roma in via Sicilia. Ettore Muti, che è giunto accompagnato dal suo segretario particolare, è stato ricevuto dal presidente della Confederazione professionisti e artisti, Cornelio di Marzio, e guidato nella visita che si è protratta per 45 minuti da Ferruccio Vecchi, il quale ha minutamente illustrato i caratteri fondamentali, nello spirito e nella forma, della sua arte che, sebbene unitaria, è diversamente espressa dalle opere di scultura e dai pannelli decorativi.

Il Segretario del Partito si è particolarmente indugiato dinanzi alle opere monumentali che interpretano lo spirito e l'azione fascista, manifestando il proprio vivo interesse e, da ultimo, lasciando la Mostra ha espresso a Ferruccio Vecchi il proprio compiacimento.

Alle ore 17 è giunto alla Mostra il Ministro Host-Venturi, accompagnato dal suo segretario. Anche egli, ricevuto da Cornelio di Marzio e da Ferruccio Vecchi, si è lungamente trattenuto esaminando opera per opera e dicendo infine a Ferruccio Vecchi fervide parole di incitamento e di plauso.

Nell'Istituto di agricoltura

I delegati di oltre 30 Paesi alla riunione del Comitato a Roma

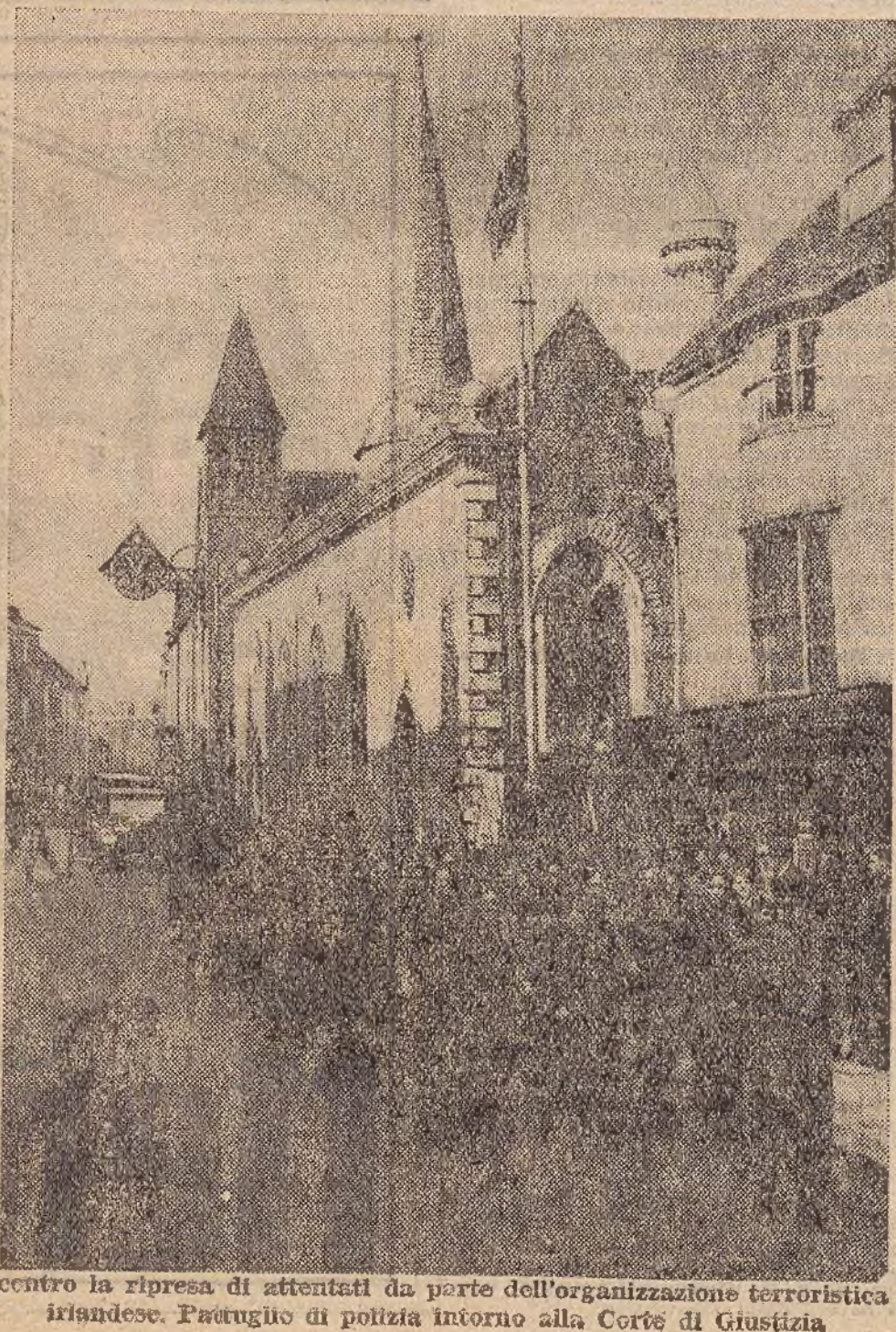
ROMA, 15

Si è riunito il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura sotto la presidenza del barone Acerbo. Questa riunione ha segnato una nuova affermazione della vitalità del grande Ente internazionale di Roma, giacchè ad essa hanno partecipato i delegati dei seguenti Paesi: Africa del Sud, Argentina, Belgio, Bulgaria, Canadà, Columbia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Colonie francesi, Germania, Giappone, Granbretagna, Grecia, India, Iran, Italia, Africa Orientale Italiana, Libia, Isole italiane dell'Egeo, Lettonia, Lussemburgo, Olanda e Indie olandesi, Perù, Polonia, Romania, Spagna, Ungheria, Stati Uniti e Possedimenti, Svizzera e hanno inoltre aderito i seguenti Stati: Argentina, Australia, Jugoslavia, Paraguay e Turchia.

Il Comitato si è occupato di numerosi affari riguardanti la sua attività nel campo internazionale e ha confermato che la quindicesima assemblea generale dell'Istituto si terrà a Roma il 20 maggio prossimo.

La linea aerea Roma-Locarno sarà inaugurata lunedì prossimo

ROMA, 15

Il 18 marzo corrente sarà inaugurata la linea aerea Locarno-Roma e il primo volo Roma-Locarno avrà luogo il successivo giorno 19. Tale linea avrà partenze da Roma nei giorni feriali alle ore 8.45 e trasporterà le corrispondenze aeree a destinazione della Svizzera.

La prossima Triennale di Milano

Approvazione del Duce alla relazione del Presidente

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'E. N., che ha ricevuto il Presidente della Triennale di Milano che verrà inaugurata alla data fissata dal calendario del Regime il 6 aprile prossimo. Il sen. Bianchini ha riferito sullo stato di allestimento della mostra, che comprenderà oltre le partecipazioni estere 25 sezioni dedicate alle arti decorative e moderne ed all'architettura. Oltre le tradizionali sezioni del vetri e ceramiche, dei tessuti, bronzi e metalli, ricami e pizzi antichi e moderni, vi sarà una mostra delle scuole d'arte sacra, di arredamento. Si è cercato di mettere in particolare evidenza lo impiego delle materie autarchiche anche nel campo decorativo; saranno illustrate le nuove città del Regime, gli edifici tipici italiani, l'arredamento di lusso e quello della casa semplice, i modelli italiani per le lavorazioni in serie, le applicazioni decorative al cinema ed alle arti grafiche; durante il periodo dall'aprile al giugno si terranno delle mostre temporanee dedicate al giocattolo, alla moda italiana, al giardinaggio, agli sport.

Durante questo periodo si avranno anche diversi convegni e raduni promossi dalle organizzazioni corporative, la inaugurazione coincide con il raduno delle scuole di arte promosso dal Ministro dell'E. N., che lo presiede.

Il Duce ha approvato la relazione del presidente della Triennale ed i criteri seguiti nella preparazione del programma, impartendo precise direttive per promuovere la visita delle masse degli artigiani e dei lavoratori delle industrie più direttamente interessate. Il Duce ha delegato il Ministro dell'E. N. a rappresentarlo alla inaugurazione.

I compiti della donna fascista

Rapporto al Foro Mussolini alle comandanti della "Gil"

ROMA, 15

Oggi al Foro Mussolini il Capo di S. M. della G. I. L. ha tenuto rapporto alle comandanti dei reparti femminili, ai quali ha illustrato le funzioni e le attribuzioni loro spettanti secondo il nuovo ordinamento. Egli ha messo in evidenza la crescente importanza dell'opera educativa femminile ai fini della preparazione politica delle giovani generazioni ed ha parlato dei compiti riservati alla donna fascista nella famiglia e nella Nazione. Ha quindi posto in rilievo il contributo di fervore e di opere che l'organizzazione, potenziata nei quadri e nei mezzi, è chiamata a dare al Paese specie nell'attuale momento. Ha impartito infine le direttive del comandante generale sullo svolgimento dell'ulteriore lavoro, intese a raggiungere una sempre maggiore efficienza nei reparti femminili.

Il Sovrano a un rito in memoria di Umberto I e della Regina Margherita

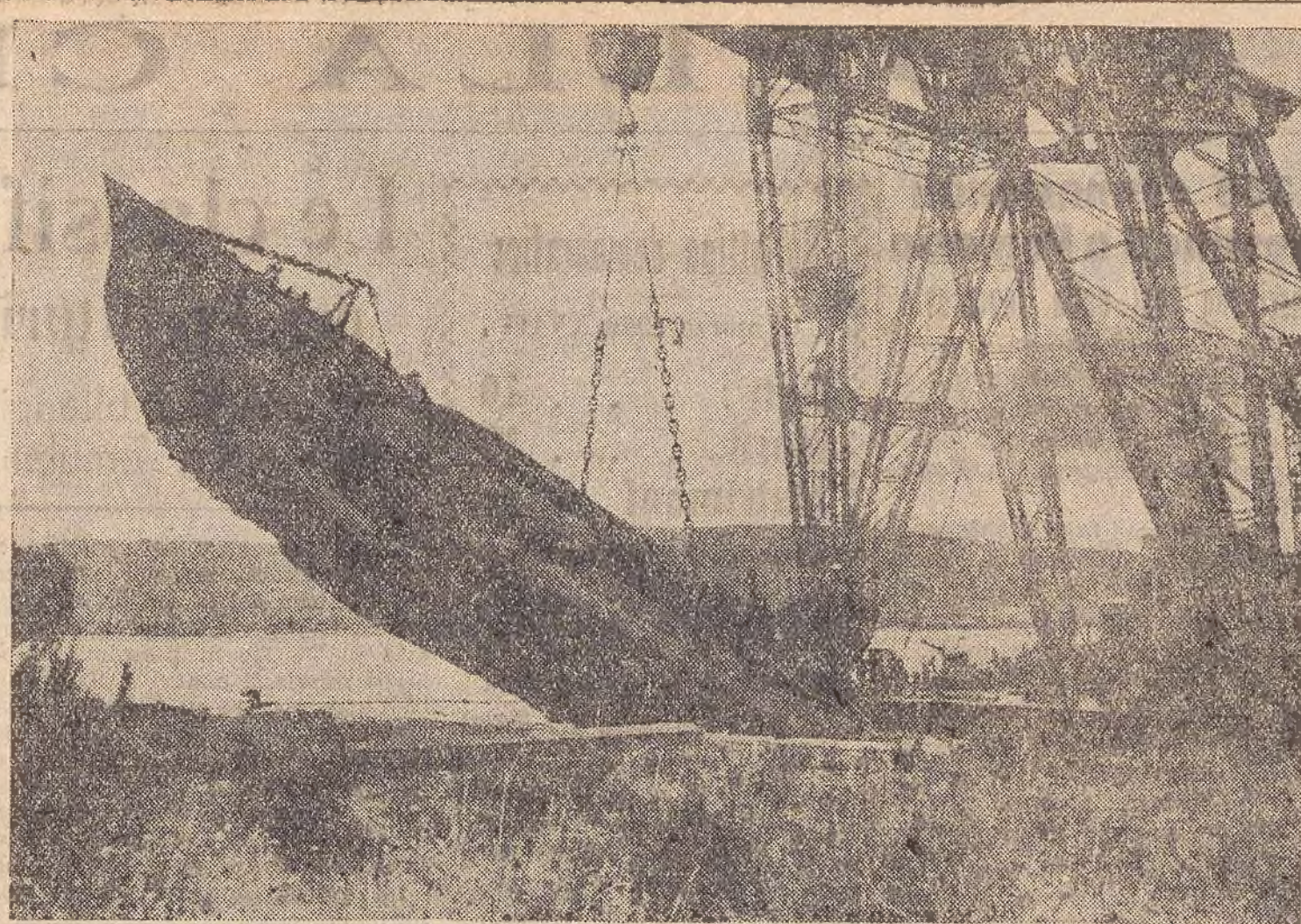
ROMA, 15

Stamane, alle ore 10,30, nella Reale Chiesa del Sudario, presente il Re Imperatore, è stato celebrato un funerale in memoria di Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia. Erano intervenuti Collari e Collaressa dell'Annunziata e componenti le Case civile e militare del Re Imperatore e della Regina Imperatrice, della compianta Regina Madre, della Principessa di Piemonte e della Duchessa d'Aosta Madre.

Giunta presiede la Commissione degli scambi commerciali e delle dogane

ROMA, 15

La Commissione legislativa degli scambi commerciali e della legislazione doganale si è riunita oggi alla Camera sotto la presidenza del cons. naz. Giunta per esaminare il disegno di legge: «Riforma dell'ordinamento della giunta delle lane e nomina di un Commissario». Era presente il Ministro per gli Scambi e le Valute. Dopo la relazione del cons. naz. Deffeno il provvedimento è stato largamente discusso ed infine approvato.

centro la ripresa di attentati da parte dell'organizzazione terroristica irlandese. Pattuglie di polizia intorno alla Corte di Giustizia

Il primo sommergibile ricuperato alcuni mesi or sono nel porto di Pola

Metodo e pazienza: aspetti della lotta autarchica

Palombari e benne strappano acciaio e carbone alle acque di Pola

11 sottomarini giacciono sul fondo melmoso - Si parla di 100 mila tonn. di ottimo «Cardiff» da ricuperare

POLA, 15

Che il porto di Pola fosse una piccola miniera di ferro e di carbone lo si sapeva, perchè la cronistoria di un porto, specie se questo porto è riservato alla Marina da guerra, è sempre precisa e dettagliata. Sulla base delle notizie, e con l'aiuto di esperti, erano già stati fatti tentativi per il ricupero delle ricchezze giacenti in fondo al mare, ma, o per una ragione o per l'altra, una ricerca razionale non si era mai tentata e le varie imprese che si succedevano si accontentavano di passarsi i permessi di ricerca e di sfruttamento. Poi, per qualche anno, tutto pareva dimenticato, e la miniera sottomarina non fu più frugata dai palombari e dai denti delle benne.

Ingenti ricchezze

Il dovere di offrire al Paese i mezzi, grandi e piccoli, per vincere la battaglia per l'indipendenza economica, e la convinzione che lo sfruttamento, se condotto con metodo e con adeguati mezzi finanziari e tecnici, si poteva risolvere in un buon affare, indussero un gruppo di persone intraprendenti a riunirsi e, con l'appoggio dell'Ammiragliato, riprendere lo studio del piano di ricerche e di ricupero dei materiali che si trovano in fondo al mare, sia nel porto di Pola che nelle sue adiacenze.

Quello che interessava di più, dal punto di vista nazionale, era il ferro. E' noto, infatti, che ad una profondità che varia dai 35 ai 45 metri giacciono, sul fondo melmoso, undici sommergibili affondati dai propri equipaggi il giorno dell'armistizio. Questi sommergibili pesano in media 800 tonnellate ciascuno, ma, se si tiene conto delle dispersioni, si può calcolare a 600 tonnellate il materiale ricuperabile, il che vuol dire che sono 6600 tonnellate di ottimo acciaio, e di altri metalli di qualità, che possono essere offerte all'industria nazionale. A questa notevole cifra bisogna poi aggiungere quella di altri materiali di ricupero, come ancore, catene, pezzi di lamiera ecc. che potranno essere portati alla superficie con un sistematico rastrellamento del fondo.

Questo per quanto riguarda il ferro, il rame e il bronzo; ma v'è un altro pregio che distingue il porto di Pola, e questo pregio è il carbone. Si calcola infatti, che in diversi punti facilmente individuabili, giacciono sul fondo molte diecine di migliaia di tonnellate di ottimo carbone Cardiff — alcuni parlano di 100 000 tonnellate — al quale la più o meno lunga permanenza sott'acqua non ha recato nessun danno. Come questa ingente ricchezza sia finita in fondo al mare lo spiegano le cronache del porto militare della Marina austriaca. Nel 1912, per esempio, un incendio, per combustione spontanea, è scoppiato nelle immense riserve accatastate sul molo e sulle rive di carbonamento. Un ordine perentorio del Comando fece rovesciare a mare tutto il carbone ivi giacente, e le lucenti mattonelle di Cardiff sceltissimo finirono per essere lastrico al fondo marino. Altri quantitativi di carbone venivano buttati a mare per negligenza, altri per sabotaggio, altri cadevano durante il lavoro dei caricatori. Così che nei punti dove si trovavano le boe di ormeggio, e nelle zone dei moli, dove avveniva il carico dei carbonili delle navi, e dove questo lavoro si è svolto per decenni, si trova ora accumulata una discreta riserva di carbone, il cui valore commerciale è di circa 300 lire la tonnellata.

Il primo scafo sollevato

Il lavoro principale però, è sempre quello tendente al ricupero dei sommergibili e al massimo sfruttamento possibile delle loro carcasse. Individuato esattamente lo scafo, questo viene minato e fatto a pezzi. Superata la difficoltà dell'identificazione, cosa non sempre facile data la poca precisione delle indicazioni, i palombari studiano il relitto e stabiliscono a seconda della sua posizione il quantitativo di mine necessario. Lavoro delicato dal quale dipendono in buona parte, le possibilità di un recupero redditizio o meno, che deve essere svolto da personale competente e con mezzi adeguati.

Attualmente l'impresa Benassi, che ha la privativa delle ricerche, ha individuato esattamente tre scafi, mentre per gli altri otto si stanno completando i rilievi.

Il primo scafo è già stato sollevato, e in parte ricuperato. Sono circa 300 tonnellate di ferro, e altre tonnellate di metalli ricchi, che sono state già affidate alle fonderie per essere trasformate e offerte alle nuove costruzioni. Mentre questo primo scafo viene gradatamente portato a galla, per essere imbarcato sui treni che lo porteranno alle fonderie, un altro, proprio in questi giorni, è stato attaccato dalle mine e la parte principale della torretta è già affiorata.

Più che ogni altro scafo quello dei sommergibili è ricco di metalli che, nel momento attuale, sono ricercatissimi; si calcola che oltre il 15% del materiale estratto è composto di bronzo, rame, ottone e leghe speciali. Naturalmente la Marina si è riservata il privilegio della scelta e dell'acquisto dei materiali. Gli scafi e il loro interno si presentano in ottime condizioni di conservazione; anche il macchinario più delicato ha resistito benissimo: telescopi, apparecchi, armi, se non vengono distrutti dallo scoppio delle mine, quando sono tratti alla superficie sono ancora in condizioni da potersi usare. Ma ciò, per quanto riguarda i risultati dei ricuperi, non ha nessuna importanza, perchè tutto il materiale estratto è destinato alla fusione.

Quando le mine hanno compiuto la loro funzione dilaniante, lo scafo si trova diviso in tanti pezzi di varia grandezza, che vengono legati con catene e cavi di acciaio, e sollevati. Questa operazione è la parte più lunga del ricupero, ed è quella che presenta una massima parte delle difficoltà. Per sollevare le parti di scafo tagliate dalle mine, viene usato un pontone capace di 240 tonnellate. Queste parti del sommergibile vengono staccate dal fondo e quindi, mantenute sott'acqua, trasportate verso terra. Come la profondità diminuisce, il relitto viene gradatamente sollevato finchè affiora sulla spiaggia.

20 treni di 30 vagoni

Se tutti i sommergibili potranno essere ricuperati per intero, il loro trasporto alle fonderie dovrà essere compiuto da una ventina di treni di trenta vagoni. Altre squadre di operai — sono quasi cento persone che lavorano per l'impresa — sono impiegate, invece, alla ricerca e alla estrazione del carbone, che si presenta in mattonelle e in pezzettatura.

L'opera dei palombari che devono empire delle ceste è più lunga e quindi meno redditizia, mentre quella della benna, che solleva 5 o 6 quintali per volta, è assai più spiccia. Appena estratto, il carbone viene violentemente lavato con poderosi getti d'acqua e, dopo una giornata di esposizione all'aria, è pronto per essere usato. Nelle prime giornate di lavoro si sono estratti dal mare dai 1200 ai 1500 quintali di ottimo carbone.

Come abbiamo detto, il deposito di carbone nel porto di Pola viene calcolato da taluni a 100.000 tonnellate, da altri in misura molto minore, ma sempre in ragione di parecchie diecine di migliaia di tonnellate. Accanto a questa benefica e sana opera di rastrellamento del fondo del mare, viene compiuta anche quella per la ricerca di catene e di ancore. Se si pensa che da quando la Marina austriaca aveva attivato per le sue necessità militari questo porto, e nei vent'anni dalla redenzione mai è stata compiuta una regolare ripulitura del fondo, ci si può rendere ragione di ritrovamenti anche importanti e di tale utilità da giustificare pienamente l'opera che si sta svolgendo perchè non vada perduta una ricchezza che, se nel vasto quadro dell'economia nazionale può sembrare minuscola, ha pur sempre il valore di un contributo non disprezzabile.

E quest'opera, condotta con serietà di mezzi, ha anche un alto valore morale, perchè dimostra come gli Italiani sappiano, quando è necessario, utilizzare tutte le loro forze anche in iniziative che, per il rischio che presentano, vanno al di là degli interessi personali, al servizio del Paese.

CARLO TIGOLI

Nuovo edificio scolastico a Messina

MESSINA, 15

Stamane il Sottosegretario alla Educazione Nazionale, accompagnato dalle autorità e dalle gerarchie, si è recato alla sede del Liceo Scientifico dove ha dato inizio ai lavori per la costruzione di un corpo di fabbrica a completamento di quello recentemente eretto. E' quindi passato al vicino Liceo ginnasio Maurolico per inaugurare il sacrario ivi dedicato ai Caduti della guerra d'Africa e di Spagna e per la Rivoluzione. Dopo avere assistito al rito che è stato celebrato da un cappellano militare, salutato da altissime acclamazioni all'indirizzo del Duce, il Sottosegretario ha raggiunto la località circoscritta dalle vie Trieste, Medaglia d'oro «Enzo Geraci», Centonze e Ghibellina dove, ricevuto dal Podestà e dal Vicepodestà mentre si elevava alto e fresco l'inno «Giovinezza» intonato da migliaia di alunni inquadrati, presenziava i lavori per la costruzione di un edificio per scuole elementari che dovrà sostituire quello che con carattere provvisorio, venne innalzato una trentina di anni addietro in una limitrofa zona e del quale oggi si è iniziata la demolizione.

Gli spettacoli del Sabato teatrale che si svolgeranno oggi

ROMA, 15

Ecco l'elenco degli spettacoli del Sabato teatrale per il 16 marzo:

Roma: Teatro Eliseo, Compagnia Besozzi, «La signora è partita» di Cataldo; Teatro Quirino, Compagnia dell'Accademia: «Cacciatore di anitre» di Betti; Teatro Reale dell'Opera: «Bohème» di Puccini.

Milano: Teatro Odeon, Compagnia dell'Eliseo: «Lettere d'amore» di Gherardi; Teatro Olympia, Compagnia Benassi: «Alleluja» di M. Praga; Teatro della Scala, lirica: «Mese Mariano» di Giordano e ballo.

Genova: Teatro Carlo Felice, lirica: «La Traviata» di Verdi.

Torino: Teatro Alfieri, Compagnia Govi: «Bocce» di Acquarone; Teatro Carignano, Compagnia Gramatica: «Quella» di Viola.

Trieste: Teatro Verdi, lirica: «I quatro rusteghi» di Wolf Ferrari.

Tripoli: Teatro Miramare, Compagnia Celli-Betrone: «Come prima meglio di prima» di Pirandello.

Padova: Teatro Verdi, lirica: «Carmen» di Bizet.

Napoli: Politeama, Compagnia De Filippo: «Uomo e galantuomo» di De Filippo.

Sumner Welles conclude il suo periplo europeo a Roma

Il Sottosegretario americano si tratterrà due giorni nell'Urbe

ROMA, 15

Alle 21.15 è giunto a Roma il Sottosegretario agli Esteri degli S. U. d'America Sumner Welles. Alla stazione Termini erano a salutarlo il capo di Gabinetto ed il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, il direttore generale della stampa estera e i Ministri Vitetti e Prunas. Erano altresì presenti l'Ambasciatore degli S. U. a Roma con i funzionari dell'Ambasciata.

Molto probabilmente nella giornata di domani Sumner Welles si incontrerà col Duce e col Conte Ciano. Il Sottosegretario di Stato americano si tratterrà nell'Urbe fino a lunedì e si imbarcherà martedì prossimo a Napoli sul «Conte di Savoia» per far ritorno negli Stati Uniti, dove riferirà al Presidente Roosevelt sui suoi colloqui politici in Europa.

Le impressioni inglesi

LONDRA, 15

(M. P.) L'arrivo a Roma del signor Sumner Welles viene sottolineato da tutti i giornali della sera. Negli ambienti inglesi si continua ad affermare che nulla vi è da attendersi di immediato dal viaggio in Europa del rappresentante di Roosevelt ma lo *Star* scrive stasera che il signor Welles ha consegnato a Daladier una seconda lettera di Roosevelt il cui contenuto è rimasto segreto e d'altra parte il Duce può avere qualche cosa da dire al signor Welles e anche più importante di quanto non gli fu possibile dire al loro primo incontro.

Tutti i giornali dànno un marcato rilievo alla dichiarazione fatta dal Generale Pricolo alla Camera fascista relativa all'«aumentata produzione di aeroplani in Italia». Rilevano anche le difficoltà delle industrie inglesi. Il Segretario parlamentare del Ministro dei Trasporti ha accennato oggi alla possibilità che venga tesserato anche l'uso dell'energia elettrica sia per i privati che per le industrie. Egli ha accennato altresì alla possibilità che un certo numero di automobili soprattutto di quelle addette ai servizi di trasporto nelle grandi città vengano trasformate in modo da poter funzionare a mezzo di accumulatori elettrici e risparmiare così la benzina.

La quantità di burro permessa dal tesseramento verrà raddoppiata a partire dal 25 corrente: verrà portata cioè da 125 a 250 grammi per settimana e per persona.

Il laburista Morrison ha aperta una discussione alla Camera dei Comuni sul funzionamento del Ministero degli Approvvigionamenti chiedendo se questo Ministero provvede per intero al fabbisogno delle Forze armate e se e come vigili per impedire frodi, abusi e traffici illeciti.

Il Ministro Burgin in risposta si è limitato a negare che i produttori debbano procacciarsi qualche autorevole raccomandazione per poter ottenere contratti dal Governo. Egli ha spiegato che il suo Ministero ha il compito di provvedere a quasi tutto il fabbisogno delle Forze armate e di disciplinare il consumo dei prodotti d'uso generale. Per esempio il consumo della lana in tutta la Granbretagna è razionato ma gli acquisti di lana per la manifattura di articoli di esportazione non sono soggetti a restrizioni. Il Ministro ha aggiunto che ancora non sono incominciati gli arrivi in Inghilterra della lana acquistata in Australia e nel Canadà dopo lo scoppio delle ostilità.

Il primo annuale del Protettorato di Boemia

Scambio di messaggi augurali tra Hitler, von Neurath e Hacha

BERLINO, 15

L'altro ieri la stampa nazionalsocialista aveva celebrato il secondo anniversario dell'annessione dell'Austria.

Oggi è ricorso il primo dell'occupazione tedesca della Boemia e Moravia cui si è voluto dare, per ovvie ragioni, maggiore risalto pubblicando lo scambio di telegrammi augurali tra il Führer, il Protettore dei cechi von Neurath e il Presidente Hacha.

Mentre von Neurath assicura al Führer la fedeltà e la devozione della regione affidata al suo Governo, il dott. Hacha lo ringrazia per avere preso sotto la protezione del Reich la sua Patria, mettendo tra i vantaggi avuti quello di aver scansato la guerra «per quanto — egli aggiunge — nel grande quadro germanico, il Protettorato boemo-moravo prende parte al presente conflitto». Hacha conclude augurando alle «gloriose armi tedesche vittoria e trionfo».

A Praga l'avvenimento è stato festeggiato con una parata militare cui hanno assistito von Neurath, varie personalità tedesche e anche alcuni personaggi cechi dell'attuale Governo.

Nave tedesca affondata dal suo equipaggio

LONDRA, 15

L'Agenzia «Reuter» annuncia che il piroscafo germanico «La Coruna» fermato da una nave da guerra inglese, è stato affondato dal suo equipaggio. L'equipaggio del «La Coruna» che stazzava 7414 tonn. è stato salvato dalla nave inglese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Ventennale dei Volontari

Solenne celebrazione domani al "Verdi,, con l'intervento di tutti gli organizzati

Una manifestazione imponente

La preannunciata celebrazione del Ventennale della Compagnia Volontari giuliani e dalmati, che avrà luogo domani al Teatro Verdi, alla presenza di tutte le autorità cittadine, ha raccolto già fin d'ora un numero di adesioni superiore ad ogni attesa, particolarmente dai reparti della regione e dai volontari residenti fuori della nostra città.

Hanno già assicurato la loro partecipazione i Battaglioni di Trento, Pola, Gorizia, Fiume e Zara, oltre a numerosi reparti dell'Istria, quali Pirano, Capodistria, Parenzo, Albona, e tutti i reparti della provincia di Trieste.

Al rapporto al Teatro Verdi, come pure al rancio e alle altre cerimonie, sarà presente anche il cons. naz. Eugenio Coselschi, Comandante della Legione Volontari d'Italia «Giulio Cesare».

Programma

Il programma delle manifestazioni è il seguente: *Ore 9.30:* omaggio in cimitero ai Caduti di guerra e della Rivoluzione (una rappresentanza); *ore 10.30:* partenza della colonna dei volontari dal Foro Ulpiano per piazza Verdi, seguendo l'itinerario: piazza Oberdan, via Carducci, piazza Goldoni, corso Vittorio Emanuele III, piazza Ciano, via d'Annunzio; *ore 11.15:* celebrazione del ventennale della fondazione della Compagnia volontari giuliani e dalmati e Rapporto annuale del Battaglione «G. Oberdan» al Teatro Verdi; *ore 12.45:* piazza Tommaseo, partenza di due convogli tranviari a disposizione dei volontari che si recano al rancio; *ore 13:* rancio al Ristorante Dreher; *ore 16:* rapporto dei comandanti di reparti in sede della Compagnia.

Ammassamento

L'ammassamento dei volontari avrà luogo alle 10 nel piazzale prospiciente il Palazzo di Giustizia. I reparti, inquadrati al comando della Medaglia d'oro col. Guido Slataper e preceduti dal gonfalone del Comune, sosteranno davanti al Sacrario della Casa del Combattente, dove il cappellano del Battaglione benedirà i nuovi labari e le fiamme del Battaglione di Trieste e dei reparti della provincia, offerti dai rispettivi Fasci Femminili.

Cerimonia al «Verdi»

La cerimonia che si svolgerà al Teatro Verdi avrà inizio con la celebrazione del Ventennale della Compagnia Volontari, tenuta dal Comandante del Battaglione.

Seguirà l'apposizione sul labaro della Compagnia delle nuove cinque medaglie d'oro da parte dei familiari dei decorati. Sarà quindi consegnata la prima tessera ad uno dei componenti delle Associazioni: Famiglie Caduti in Guerra; Associazione mutilati e feriti per la Rivoluzione e ad una crocerossina volontaria. Infine l'aiutante maggiore del Battaglione terrà la relazione morale e finanziaria del decorso anno.

Disposizioni per il teatro

L'afflusso al Teatro Verdi inizierà alle 10. Gli invitati prenderanno posto nei palchi loro assegnati, le rappresentanze dei Gruppi rionali nella prima galleria e le organizzazioni giovanili nel loggione. Per le famiglie dei volontari e per il pubblico è riservata la seconda galleria e il loggione, dove si accederà senza invito. I volontari invece prenderanno posto in platea.

Divisa

La divisa prescritta è la seguente: volontari fascisti: pantaloni grigio-verdi o neri, sahariana, berretto fascista e bustina grigio-verde; volontari non iscritti al P.N.F. o non ancora provvisti di divisa: abito borghese possibilmente scuro. I reduci d'Africa e di Spagna potranno indossare le rispettive divise. Per tutti indistintamente obbligatorio il fazzoletto cremisi. Sulle divise nastrini senza decorazioni.

Rancio

Le iscrizioni al rancio, che come è noto avrà luogo nei locali della Birreria Dreher alle 13, si accettano in sede ancora oggi, sabato, dalle 9 alle 17. Quota di partecipazione lire 11. Le prenotazioni fino a ieri sera raggiungevano quasi il numero di trecento.

I Ludi Juvenili della Cultura e dell'Arte

Domani avranno luogo le selezioni federali per i Ludi Juvenili della cultura e dell'arte per l'anno XVIII. A queste prove parteciperanno i giovani organizzati della «Gil» risultati vincitori nelle eliminatorie svolte il giorno 6 marzo presso tutti gli Istituti di istruzione media e le scuole elementari del capoluogo e della Provincia, e il 10 marzo per gli organizzati non studenti presso tutte le Case rionali della Provincia.

Per l'attuazione della manifestazione, il Comitato federale della «Gil» ha disposto quanto segue: tutti gli organizzati del capoluogo e della Provincia risultati vincitori nelle eliminatorie di Comando «Gil» di Fascio, affluiranno alla crociera del Tergesteo alle 8.30, da dove, a cura di appositi ufficiali, saranno decentrati alle rispettive sedi delle prove. Balilla e Piccole Italiane del capoluogo affluiranno invece nella palestra della R. Scuola «Felice Venezian».

Le prove culturali avranno inizio alle 9 e si svolgeranno per gli Avanguardisti e i Giovani Fascisti presso il R. Liceo «Dante Alighieri», per le Giovani Italiane e Giovani Fasciste presso il R. Istituto Magistrale «G. Carducci», per i Balilla e Piccole Italiane presso la palestra «N. Cobolli» in via della Valle. Le prove artistiche si svolgeranno presso il R. Istituto tecnico industriale «A. Volta», via Cesare Battisti.

I vincitori delle selezioni federali parteciperanno alle finali nazionali, che avranno luogo a Roma nei giorni 13, 14, 15 e 16 aprile.

Ai Balilla e alle Piccole Italiane vincitrici delle prove federali, saranno rilasciati diplomi a cura del Comando generale della «Gil».

Domani s'inaugura la Mostra della caricatura al Castello di San Giusto

Domani verrà aperta al pubblico la Mostra della caricatura, che è stata allestita nel Salone delle Armi del Castello di San Giusto. Questa prima Mostra nazionale, che conclude l'originale iniziativa promossa dal Dopolavoro provinciale di Trieste con il Concorso della caricatura, elenca circa 250 opere selezionate fra le 300 presentate alla giuria del concorso che sintetizzano e riassumono, in una coreografica rassegna, lo spirito e la inventiva caricaturale dei dopolavoristi italiani.

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, collaborando con il Dopolavoro provinciale, ha voluto conferire all'iniziativa, che viene realizzata per la prima volta in Italia, particolare decoro, assegnando alla sede della Mostra una delle maggiori sale del Castello di San Giusto, nella quale, per l'occasione, è stato installato uno speciale impianto d'illuminazione che contribuirà a valorizzare le opere esposte. A cura degli organizzatori è stato stampato il catalogo della Mostra, che i visitatori potranno acquistare al prezzo di lire 1.

I dopolavoristi che desiderano visitare la Mostra usufruendo degli speciali sconti, debbono acquistare i biglietti speciali al prezzo di lire 1, al Dopolavoro provinciale o presso le segreterie dei vari Dopolavoro. Solamente per le comitive dopolavoristiche composte da almeno 10 persone in possesso della regolare tessera O.N.D. A. XVIII, i suddetti biglietti vengono ceduti al prezzo di lire 1, anche se richiesti direttamente alla cassa del Castello.

Per la Mostra è stato fissato il seguente orario: dalle 10 alle 18; nei giorni di sabato e di domenica l'orario di chiusura verrà protratto fino alle 20.

Assemblea generale degli operai addetti alle industrie cartotecniche

Oggi, alle 17, si terrà nel salone dell'Unione lavoratori dell'industria, via Duca d'Aosta 12, l'assemblea generale degli operai ed operaie addetti alle industrie cartotecniche.

L'odierna esercitazione antiaerea a Montebello

Oggi, alle 16, all'Ippodromo di Montebello, a cura del Comitato provinciale di protezione antiaerea di Trieste, avrà luogo una esercitazione pratica di spegnimento di bombe incendiarie con la partecipazione delle squadre per il servizio di primo intervento e dei guardiani del fuoco.

Il pubblico potrà assistervi liberamente, prendendo posto nei recinti ad esso destinati

La Settimana Santa a San Giusto

La Domenica delle Palme

Alle 10 della domenica delle Palme avrà luogo la solenne benedizione dell'olivo, impartita dal Vescovo [illegible]; la benedizione sarà seguita dalla Messa solenne col «Passio». Verranno eseguiti mottetti di Palestrina, Mitterer, nonchè il grande «Passio» di Ravanello. Nel pomeriggio, alle 16, predica; quindi processione col Ss. Sacramento all'altare maggiore e inizio delle 40 ore. Alle 18 «Miserere» popolare e benedizione.

L'iscrizione dei combattenti al P. N. F.

La Federazione provinciale Combattenti, via XXIV Maggio 4, comunica: Le iscrizioni dei combattenti al P.N.F. si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 23 corrente. La polizza dei combattenti costituisce un documento per il riconoscimento della qualifica di Combattente. [illegible]

Denuncia per pubblici esercizi ai fini dell'imposta sull'entrata

L'Unione fascista dei commercianti avverte i titolari di pubblici esercizi che presso la stessa (stanza n. 15) e presso le delegazioni [illegible], potranno ritirare gratuitamente i moduli per la denuncia da farsi al competente Ufficio del Registro, ai fini del pagamento dell'imposta sull'entrata in via di abbonamento.

Trattenimento al Ferroviario. Domani dalle 18.30 alle 22.30 avrà luogo [illegible] per soci e invitati.

350 connazionali destinati a Pomezia arrivano oggi dalla Jugoslavia

Oggi arriveranno in Italia 350 connazionali rimpatriati in seguito agli accordi intervenuti tra il Governo italiano e quello jugoslavo e destinati a Pomezia.

Le numerose famiglie dei connazionali arriveranno a Postumia alle 10 e a Trieste alle 11.50 ripartendo poi per Pomezia domenica nel pomeriggio.

Come già è stato fatto per il primo scaglione di rimpatriati destinati a Pomezia, questi camerati, durante la giornata di sosta a Trieste, saranno ricevuti dalle gerarchie e dalle rappresentanze delle nostre organizzazioni.

Orari dei negozi per San Giuseppe

L'Unione dei commercianti comunica che, per disposto del Decreto prefettizio, martedì 19 corrente mese, festa di S. Giuseppe, tutti i negozi chiuderanno alle 13 ad eccezione dei fiorai che osserveranno l'orario normale d'apertura dalle 8 alle 20.

Bollettino demografico

15 marzo 1940 XVIII

Nati	10
Morti	16
Matrimoni	—

Tullio Cianetti a Trieste ricorderà la storia dati del XXI Annuale dei Fasci

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. ha destinato, a celebrare a Trieste la storia del XXI Annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento, Tullio Cianetti. La rievocazione, come nelle altre città, avrà luogo alle 11.

Convegno familiare alla Ginnastica. Domani sera dalle 18.30 in poi avrà luogo nella sala sociale un convegno famigliare per soci e studenti. Si inizierà la serata con un nuovo programma di varietà al quale non mancherà il successo di domenica scorsa.

Le classifiche finali dei Prelittoriali del lavoro

Lusinghiero bilancio delle varie prove lo spirito emulativo dei concorrenti

Si sono conclusi nella settimana scorsa i Prelittoriali del lavoro per la selezione dei lavoratori che dovranno rappresentare la Provincia di Trieste ai prossimi Littoriali nazionali che si svolgeranno a Catania dall'8 al 18 aprile. Le gare che hanno visto in lizza le giovani maestranze della città e dei Comuni circostanti già selezionate una prima volta attraverso le gare comunali, si sono svolte in un'atmosfera di alto antagonismo e i risultati sono stati quanto mai brillanti.

Lodevole antagonismo

Mentre nelle gare a carattere industriale si sono distinti, com'era logico prevedere, i lavoratori della città, in quello a sfondo agricolo invece, hanno dato delle ottime prove i giovani agricoltori dell'altopiano e della zona intorno a Ronchi. Ottima è stata, per esempio, la prova fornita dai metallurgici della Fabbrica Macchine di S. Andrea, che nelle gare a terne, formate da un tornitore, la un fresatore e da un aggiustatore, hanno nettamente battuto i loro accaniti rivali del Cantiere di Monfalcone, sia per la precisione del lavoro, sia per la brevità del tempo impiegato.

Un'altra gara di grande interesse è stata quella dei lavoratori del legno che, con un forte numero di partecipanti, tutti animati della più strenua volontà di riuscita e dotati di una preparazione professionale veramente ammirevole, hanno fornito una prova che è stata condotta con ritmo travolgente. Del resto, i risultati di parità che hanno chiuso alcune gare, stanno a dimostrare in quale spirito si siano svolte e quante volte le commissioni giudicatrici si siano trovate imbarazzate nell'assegnare il primato all'uno o all'altro dei lavoratori in contesa. Ecco, ad ogni modo, l'elenco dei vincitori dei singoli concorsi, i quali ora stanno completando la loro cultura professionale e si allenano sui lavori loro assegnati, onde poter fornire a Catania una prova ancora migliore di quella di Trieste e portare così la nostra città ai primi posti della classifica generale.

Le classifiche

Gare agricole. Concorso per la cerealicoltura e la zootecnia: Stocchi Valentino di Villa Carnia; Concorso per le [illegible]: Sossi Francesco di Villa Opicina; Concorso per la viticoltura: Scherli Giuseppe di Tomadio; Concorso per l'olivicoltura e l'oleificio: Sossi Vladimiro di Villa Opicina; Concorso per la conduzione dei poderi: Zorba Giuseppe di Turriaco; Concorso per l'ordinamento della azienda agraria in funzione della produzione foraggera e degli allevamenti zootecnici: Colari Antonio di Ronchi dei Legionari; Concorso per i piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti: Colone Guido di S. Pier d'Isonzo.

Gare industriali. Concorso per lavoratori dell'edilizia: Sartori Giovanni di Monfalcone; Concorso per meccanici e metallurgici: tornitori: Mendussi Vittorio, fresatori: Gherlina Guglielmo, aggiustatori: Mauri Giovanni, tutti della Fabbrica Macchine di S. Andrea; Concorso per lavoratori delle industrie chimiche: Zucca Primo della Raffineria Aquila; Concorso per lavoratori del legno e delle industrie artistiche: Baucer Albino della ditta Frandoli; Concorso per lavoratori carta e stampa: Zarattini Edoardo della Editoriale Libraria.

Gare commerciali. Gara per commessi di libreria: Milelli Giorgio della Libreria Moderna; Gara per pasticcieri: Pippan Mariano della ditta Colussi; Gara per friggitori e rosticcieri: Bastia Stelio della trattoria «Castello di Trieste»; Gara per impiegati dipendenti da aziende ed uffici di viaggio e turismo: Cattalini Mario della Società «Italia».

Gare artigiane. Gara per marmisti: Cuc Bruno di Aurisina; Gara per decoratori ceramisti: Bianchi Caro della ditta Polvi; Gara per fabbri edili: Venturini Guido di Trieste; Gare del credito e dell'assicurazione: Tenze Marco dell'I. N. A.; Concorso per lavoratori del credito: Paterniti Salvatore del Credito Italiano.

La decima Campagna antitubercolare inaugurata alla presenza delle autorità

La distribuzione dei diplomi ai benemeriti della Crociata dell'anno scorso

Ieri alle 19.30, in Sala del Littorio, ha avuto luogo, con cerimonia solenne, l'inaugurazione della X Campagna antitubercolare.

Autorità e rappresentanze

Alla importante manifestazione sono intervenute le massime autorità e gerarchie della provincia, col Prefetto, il Generale comandante [illegible], il Vicefederale dott. Farnesi per il Federale, il Preside della Provincia, il Podestà, il Questore, il Comandante la VI Zona CC. NN., il segretario del G. U. F., il presidente del Dopolavoro provinciale, i rappresentanti della Magistratura, della Curia vescovile e del Provveditorato agli studi, ed altri. Nel Gruppo delle signore erano presenti le componenti il Comitato organizzatore della «Giornata delle Due Croci», presieduto dalla gentile consorte del Prefetto, la fiduciaria del F. F. e il Corpo delle crocerossine.

Nella galleria avevano preso posto la fanfara della G. I. L. e larghe rappresentanze, maschili e femminili, di tutte le Scuole medie della città. La sala era affollata da cima a fondo e tra gli intervenuti si notavano il Corpo insegnante delle Scuole medie ed elementari, parecchi Podestà dei Comuni carsici, i dirigenti il Consorzio antitubercolare della Provincia e quelli del Comitato provinciale della C. R. I.

L'ingresso del Prefetto e delle altre autorità è stato annunciato da tre squilli di attenti; quindi, la fanfara ha intonato le prime note della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza».

Parla il Preside della Provincia

La cerimonia si è iniziata col saluto al Duce, ordinato dal Vicefederale, dopodiche, il Preside della Provincia, presidente del Consorzio antitubercolare, gr. uff. Oberti di Valnera, ha pronunciato il discorso inaugurale, mettendo in rilievo le alte finalità della «Campagna» e ricordando, con dati e cifre, la fervidà attività recata dalla nostra Provincia, in questi ultimi anni, nella grande battaglia voluta dal Duce per combattere la tubercolosi. Ma del discorso inaugurale diremo di più e meglio in una prossima edizione.

Le belle parole del Preside della Provincia sono state salutate infine da scroscianti battimani.

Si è alzato quindi a parlare il Vicefederale dott. Farnesi. Questi, a nome del Federale assente per servizio, ha portato il saluto e la adesione del Partito alla «Campagna», ringraziando quindi il presidente del Consorzio per la concessione della Medaglia d'oro alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste, concessione che è motivata dalla partecipazione instancabile del Partito all'umanitaria iniziativa. Il Vicefederale ha conchiuso mettendo in rilievo la attività che il Partito svolge nel campo dell'assistenza.

Terminati gli applausi che hanno coronato il discorso del Vicefederale, ha avuto luogo la distribuzione dei diplomi ai benemeriti della IX Campagna antitubercolare. Essi sono:

I premiati

Diploma di Medaglia d'oro: Federazione dei Fasci di Combattimento, Trieste; Cantieri Riuniti dell'Adriatico; comm. dott. ing. Giuseppe Dolazza.

Diploma di medaglia d'argento: Sua Altezza Serenissima la Principessa Ella della Torre e Tasso Duchessa di Castel Duino; Forze Armate di Trieste; Federazione Provinciale dei Fasci Femminili di Trieste; Comune di Trieste; Comune di Monfalcone; Comune di Duino-Aurisina; Comune di Ronchi dei Legionari; Comune di Sgonico; Comune di Sesana; Comune di Duttogliano; Comune di Monrupino; Provveditorato agli Studi; Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie; Cassa di Risparmio di Trieste; Assicurazioni Generali; Riunione Adriatica di Sicurtà; Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli; Società Solvay di Monfalcone; Farmacia dell'Associazione Mutua fra Impiegati di Trieste.

Diplomi di benemerenza. [illegible] Ersilia; Sturli Resy; Saccarotti Anita; Smaila Francesca; Sigoni Giuseppina; Todri Valeria; Udina Elda; Zevelechi prof. Danae; Banda del Presidio Militare di Trieste; Banda del Comando Federale G. I. L.; Banda del Comando V Legione Milizia Nazionale Ferroviaria «Ugo Dal Fiume»; Unione Fascista Commercianti Provincia di Trieste; Società Editrice del *Piccolo;* Società An. Lorenzo Galtrucco; comm. prof. Giovanni Quarantotti; Preside R. Istituto Magistrale «G. Carducci»; comm. prof. Romeo Neri; Preside R. Istituto Tecnico «L. da Vinci»; cav. dott. Ubaldo Lazzarini; Preside R. Liceo Scientifico «G. Oberdan»; cav. uff. Francesco Lojacono; Primo Ispettore Scolastico; Tipografia Fortuna.

Comuni Rurali. Comune di Monfalcone: Dolazza Emilia; Ceriani Giulia; Colummi Nella; Beltrame Sylva. *Comune di Sesana:* Lazzarini Linda; Omari Giuseppe. *Comune di Duino-Aurisina:* Fascio Femminile di Aurisina; Brovedani Enrichetta; Zari Mario. *Comune di Ronchi dei Legionari:* Manfredi Assunta. *Comune di Monrupino:* D'Este-Bruni Fides; Ravizza-Rossignoli Antonietta. *Comune di Duttogliano:* Cavo Antonio. *Comune di Postumia:* Luccardi Valeria. *Comune di Senosecchia:* Medeni Silva. *Comune di Cossana:* Grego Renato. *Comune di Cave Auremiane:* Valduga Marta. *Comune di Corgnale:* De Pellegrini-Comar Alessandra. *Comune di Villa Slavina:* Simeoni Silvia. *Comune di S. Canziano d'Isonzo:* Malagutti Jone. *Comune di S. Dorligo della Valle:* Maccari-Stabili Ida. *Comune di Staranzano:* Boscarol Maria. *Comune di Bucuie:* Mistretta Giuseppe. *Comune di Tomadio:* Boenco Maria.

Ogni singola consegna, fatta personalmente dal Prefetto e dalle altre autorità, è stata sottolineata da scroscianti applausi.

Terminata la distribuzione, il Vicefederale ha ordinato il saluto al Duce, cui la folla ha risposto con un possente «A noi!». Quindi la fanfara ha intonato le prime note della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza», suscitando una vibrante dimostrazione di fede all'indirizzo del Duce.

Oggi "Sabato teatrale,, con l'opera «I quatro rusteghi»

La vendita degli ultimi biglietti

Oggi, alle 14, avrà luogo al Verdi il secondo Sabato teatrale con l'opera comica «I quatro rusteghi», di Ermanno Wolff-Ferrari.

Le nuove disposizioni sulla distribuzione dei biglietti hanno avuto — come previsto — un ottimo esito, tanto che alla vendita effettuatasi iersera al Tergesteo, è stato possibile accontentare un maggior numero di dopolavoristi; tutte, infatti, le richieste di coloro che non avevano assistito al primo Sabato teatrale hanno potuto essere soddisfatte. Non solo, ma vi è ancora una rimanenza di biglietti, che potranno essere assegnati ai dopolavoristi le cui tessere erano state stampigliate tanto la volta scorsa che alla vendita di iersera.

La vendita di tali biglietti si effettuerà pertanto stamane alle 10 presso il Dopolavoro Commercio e Industria (Tergesteo).

Si ricorda ancora che agli ingressi del teatro dovrà essere esibita la tessera dopolavoristica munita del bollino azzurro (sabato teatrale). Il teatro sarà aperto alle 13.30.

Il Procuratore del Re comm. Benussi si congeda per aver raggiunto i limiti d'età

Con una manifestazione di viva e profonda simpatia, congiunta a un sentimento di aperto rammarico, il comm. Fermo Benussi, si è congedato ieri, per avere raggiunto i limiti di età, da tutti coloro che gli sono stati collaboratori nell'ufficio della Procura del Re del nostro Tribunale.

Il comm. Benussi, nell'abbandonare il suo alto ufficio di Procuratore del Re, lascia un caro ricordo di sè per la dirittura e la nobiltà del suo animo, per la fervida intelligenza dimostrata nell'assolvere l'arduo e delicato compito svolto per ben undici anni nel supremo interesse della Giustizia, della quale è stato uno dei più validi collaboratori.

Riduzioni del 50 p. c. per Abbazia nel periodo pasquale

Il Ministero delle Comunicazioni, su proposta del Ministero della Cultura Popolare, per richiesta dell'Ente provinciale per il Turismo di Fiume, ha concesso per il capoluogo il 50 per cento di riduzione ferroviaria da tutte le stazioni ferroviarie del Regno per il periodo dal 15 marzo al 15 aprile 1940 XVIII.

Il programma definitivo della odierna serata al «Quarnero» è stato compilato con l'arrivo di Funaro, il simpatico e applaudito artista, il quale ha già iniziato le prove con il complesso dell'orchestra S. I. D. E. T.

La serata si preannuncia quanto mai interessante.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domani avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: al molo V 1.a, 2.a, 3.a e 4.a dalle 9 alle 12; a Barcola 9.a, 10.a e 11.a stessa ora. Manipolo mitraglieri: a Barcola 51.o, 52.o e 55.o stessa ora. Al Comando di Legione: dalle 9 alle 10.30 tutti gli operatori al tavolo indicatore C. T. 10 delle quattro centurie avvistamento vicino nonchè gli infermieri e portaferiti dei reparti in sede. Dalle 10.30 alle 12 tutti gli specializzati ai collegamenti di 2.a categoria iscritti al corso.

Comando 58.a Legione di frontiera «S. Giusto». Domani alle 8.30 adunata per istruzione del Battaglione territoriale, Coorte ordinaria, centuria comando. Divisa ordinaria.

G. I. L. G. R. F. «Razza». Ogni lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 21 nella palestra di via Mazzini 25 si tengono le lezioni di ginnastica e i ritrovi per le Giovani Fasciste. Il tesseramento avviene il mercoledì dalle 19.30 alle 20.30 nella stessa palestra e il martedì e venerdì dalle 19 alle 20 nella Casa rionale G. I. L. in via del Castello 3).

Latilla, Pietro e Derio

Oggi, dalle 16, al Tergesteo

Oggi dalle 16 precise in poi si svolge al Tergesteo (piazza Ciano) il trattenimento artistico-danzante organizzato dal «Ditci» al quale prendono parte il famoso Quintetto Gianfranco, il divo della canzone Mario Latilla, i gustosi comici Pietro e Derio, la cantante Lucilla Ghersa, la pianista Pierina Caputo, il flautista Aldo Ciarrocchi, i piccoli danzatori Vinicio Gaspardis, Maria Ferrande e Silvana Volpato, i cantanti al microfono Marisa Lerossi, Esperia Trampus, Livia Slani, Stefano Quaranta, il prodigioso duetto delle sorelle Bianca e Norina Renner nonchè altre piacevoli attrazioni. Negli intervalli e alla fine del programma si danza con l'orchestra Manlio. Ingresso lire 3, soci del «Ditci» lire 2.

Ballo del G.U.F. in Sala Massima

Il «Guf» organizza per oggi dalle 17 in poi nella Sala Massima di via Coroneo 15 uno degli ultimi trattenimenti del sabato che tanto successo hanno ottenuto fra la massa degli studenti che ne sono gli assidui frequentatori. La ormai celebre orchestra Meniconi allieterà le danze.

I balli della «Dante» all'Albergo della Città. Il ballo di domani e quello di domenica 24 sono sospesi. I trattenimenti saranno ripresi il 31 marzo.

ASTERISCHI

Ancora neve sui monti

L'altro giorno, mentre qui s'ammassavano nebbie e finiva di piovere, cadeva ancora una volta la neve sulle Alpi Giulie e sui vicini monti del Carso. Fattosi ieri il sereno, si rividero bianchi di neve fresca il Monte Re, l'Auremiano e il Tarnovano. Alla nevicata seguì naturalmente un venticello frizzante, ma non ebbe la forza, nè di sostenersi, nè di alterare la temperatura ormai primaverile. Un giorno e mezzo di pioggia sono bastati a far spuntare l'erba verde in tutti i prati.

Olivo di pace. Domenica delle Palme la Società femminile di S. Vincenzo de' Paoli offrirà alle porte delle chiese palmette d'olivo benedetto. Il ricavato delle libere offerte andrà devoluto a beneficio dei poveri delle rispettive parrocchie a cui fanno capo le singole Conferenze.

Oggi in Sala Massima, con inizio alle 21, trattenimento di danza dedicato alla «Canzone moderna». Suonerà l'Orchestra Meniconi. Le signorine munite di invito permanente hanno l'ingresso libero. Domenica trattenimento della «danza elegante», dalle 21 in poi.

Trattenimento al «Ryci» Gruppo Adriaco. Domani l'Adriaco accoglierà nella sua sede per il consueto trattenimento di danza soci e amici offrendo la possibilità di trascorrere nel suo ospitale ambiente un gaio pomeriggio.

Ballo dei «Lancieri» in Sala Massima. Domani, in Sala Massima di via Coroneo 15, dalle 16 si terrà un brillante trattenimento del Comitato «Lancieri», con gare di danze e ricca lotteria. L'orchestra Meniconi suonerà le più belle canzoni moderne.

Il grande ballo «Upim» al Tergesteo. Questa sera alle 21 avrà luogo nella Galleria del Tergesteo il grande ballo organizzato dal Gruppo aziendale «Upim» inquadrato nel «Ditci». Nel programma della serata è compresa pure una lotteria dotata di bellissimi premi che verranno assegnati alle due coppie vincitrici delle gare di danza. I pochi inviti ancora disponibili si possono richiedere presso la segreteria del «Ditci» e presso la ditta «Upim».

Conferenze per Uomini. Oggi, alle 23, nella chiesa della B. V. delle Grazie in via D. Rossetti ha luogo l'ultima conferenza per Uomini, tenuta dal m. r. P. Giuseppe Degasperi, predicatore della Quaresima.

Gioielli della moda primaverile in una Mostra delle Calzature

Viene? Non viene? Ci sono nell'aria fremiti ed effluvii premonitori, che inducono a sperare che la Primavera non si attardi più a restare nascosta nel cappuccio di Biancaneve. L'incalzante sfogliarsi del calendario comunque ammonisce che presto saremo deliziati dal tepore del caldo e che perciò necessita rifonire il guardaroba degli indumenti adatti alla nuova stagione.

Fra le esposizioni primaverili e particolarmente fra quelle dedicate alle calzature, esercita una particolare attrazione sui triestini la Mostra allestita nelle eleganti e spaziose vetrine del Calzaturificio Donda che dominano la Piazza dell'Impero, di fronte alle quali sostano ininterrottamente folle curiose, attente e ammirate. Accortamente divisa fra le specialità per donna, uomo e bambini, la Mostra primaverile Donda è una limpida dimostrazione di quanto possa produrre l'arte sposata all'estetica, alla comodità e al buon gusto attraverso una ricchissima serie di calzature intonate a fresche armonie di forme e di colori.

I tipi di calzature che troneggiano nelle vetrine come quelli che incontrano il maggior favore sono caratterizzati dalle suole doppie e dai tacchi non alti. Spiccano per eleganza gli esemplari in vitello o camosciati, accanto ai pratici modelli sportivi dal tacco basso e comodo. Per gli uomini continuano a imporsi le scarpe che ubbidiscono al binomio «robustezza e comodità». Di grande rilievo sono poi le calzature ortopediche, di cui il Donda vanta campioni di gran pregio, ottenuti attraverso esperimenti compiuti durante lunghi anni e facendo tesoro anche dell'esperienza degli specialisti inglesi, tedeschi e americani. Le scarpe per i piccini poi si notano per la grande grazia del taglio e le evidenti qualità della robustezza che ne assicurano una lunga durata pur sopportando gli strapazzi ai quali inevitabilmente sono sottoposte dai nostri frugoletti.

I pezzi che maggiormente [illegible] traggono l'interesse generale e [illegible] so i quali spiccatamente si app[illegible] tano gli avidi sguardi del mo[illegible] femminile naturalmente fanno b[illegible] la mostra di sè nella vetrina de[illegible] calzature per signora e signori[illegible] Per originalità d'invenzione, fe[illegible] combinazioni di tinte e perfezio[illegible] di fattura, questi modelli Do[illegible] non temono veramente confro[illegible] Al primo colpo d'occhio si capi[illegible] di trovarsi di fronte a una Mos[illegible] d'eccezione e più ancora se ne re[illegible] persuasi analizzando le singole ca[illegible] zature.

Fra i modelli primaverili prim[illegible] giano quelli intonati a tinte sob[illegible] mentre i campioni che preannu[illegible] ziano la moda estiva spiccano p[illegible] la vivacità delle tinte e, come [illegible] stagione richiede, per la parte [illegible] sciata ai piede di restare libe[illegible] mente a contatto con l'aria. Dàn[illegible] subito, come suol dirsi, nell'occh[illegible] pittoreschi sandali a barchetta c[illegible] altissima base in sughero, masc[illegible] ra a striscie colorate, mentre a[illegible] si fanno ammirare per le fe[illegible] invenzioni delle suole o del do[illegible] alcuni sono con la punta scope[illegible] ed altri invece col tallone ape[illegible] offrendo una possibilità di sce[illegible] talmente vasta da soddisfare q[illegible] siasi esigenza.

La tendenza della gran moda [illegible] alle scarpe esposte nelle piazze d[illegible] nore: magnifici esemplari in se[illegible] o lucertola che Donda offre ai r[illegible] finati e a quanti desiderano calz[illegible] le scarpe «dell'ultimo quarto d'[illegible] ra». Abbandonati i modelli in c[illegible] codrillo — forse perchè facev[illegible] piangere le proverbiali lagrime d[illegible] l'alligatore al quale si levava [illegible] pelle — trionfano oggi nel mo[illegible] elegante, come si è detto, que[illegible] calzature in serpe o lucertola c[illegible] si ammirano nelle sfolgoranti v[illegible] trine di Piazza dell'Impero. C[illegible] non si è ancora recato ad am[illegible] rarle, non se ne lasci scappare [illegible] questi giorni l'occasione, per n[illegible] trovarsi poi amaramente pent[illegible]

L. G.

La difficile professione d'un triestino

Baratti zoologici fra Europa e zone tropicali

I serpenti vengono venduti a metro

...arrivato un bastimento carico ... infatti, per arrivare nel porto di Genova un carico abbastanza in... dell'orso tibetano al pinace... catturati vivi nella penisola... in India. Il porto sulla Po... un triestino; quel Cristiano ... che è conosciutissimo in Europa e nel mondo, e nella propria ... e quasi un istinto.

Nostro pane quotidiano

...badi: non è un domatore, né ... sportivo; è un «uomo che vi ... il pane con uno dei me... più rari e più sudati. Fa il ... «animali esotici; il com... il scambio. Il vende. E va a ... la materia prima sul luo... d'origine. Ecco tutto. Come ha ... a darsi a quel mestiere? Lui ... vocazione. Il padre suo, An... Terni (il nome è tabbio, ma ... orienti autentici, e primo della ... che guerre si chiamavano in tu... modo) aveva cinita di gusto ... collezionista di animali esotici; ... e una caserma ... a Bercola, oltre il ponte ferro... aveva allestito un piccolo ... per suo uso e consumo.

... collezione qualcunni d'uccelli ... chi bigliavi ... collezionavi scimmie, lucerto... genti scelpeti e quant'altro ... più capisce vanno merca, in ... porre come il nostro, dove i ... vedi rinose a vengono ... besti. E un certo punto lo Zoo di ... «era affollato di tante stranie... del mondo animale ... le delle scuole venivano ... a visitarlo, e il vecchio Ter... primitivo diletto, unico ... profitto. Egli aveva ... a stress ... mestiere; quello ... comprare, scambiare, vendere ani... Mestiere duro, ma pieno d'a...

Infatti il figlio suo, Cristiano, ed ... anche il nipote, Arduino, non ... altro, anche se con una note... variazione: che vanno a pren... le bestie nelle terre dove esse ... e le portano nel nostro con... notissimi grandi e accredi... fornitori di Zoo, di collezioni ... di circhi, di cliniche univer... Il questo mondo bisogno per ... quello anche il me... più sacrificio; ... Il colpo ... poco ... chi arriverebbe ... zoologico di Roma il ... «Tragopan satiro», appar... di ... ai ... vegetali, ... in ... India e ...

...

«Prendetele vive»

...

a centinaia con quelle reti, le prime ... nel momento che le nuove la fame, all'alba, i secondi nell'ore in cui scendono a bere. Un indigeno appollaiato tra i rami di un albero tira una corda e la porta si chiude sulla trappola.

Compagnia numerosa

Naturalmente è più semplice dire che fare; eppure anche questa volta Cristiano Terni (suo figlio Arduino, quest'anno, è rimasto in India, forse per ripartire nelle isole ...) torna con un vapore di merce viva ...

...

ugosar

TEATRI E CONCERTI

Il cinquantenario di "Cavalleria rusticana,,

La rappresentazione celebrativa stasera al Verdi

Il cinquantenario di «Cavalleria rusticana» sarà celebrato stasera ...

...

"Cesare,, di Forzano

Lunedì al Rossetti

...

La soprano Gianka Zwingenberg alla Società dei Concerti

...

L'oderna serata lirica al Dopolavoro Ferroviario

...

M. Valli; «Ultima canzone, di Tosti (baritono De Santi); «Gerusalemme» (coro a quattro voci); duetto dell'opera «Pagliacci» (soprano Nassiguerra e baritono De Santi); atto V dell'opera «Faust» di Gounod (per coro e soliti). Biglietti in segreteria.

Il "Reuccio,, al Rossetti

Domani, alle 10, avrà luogo la terza rappresentazione dell'operina in tre atti e quattro quadri «Il reuccio e il suo crucciato» di Maria Gioliti del Monaco e del maestro Silvio Negri. ... i prezzi sono stati ridotti e fissi ... biglietti ... in vendita presso la Biglietteria centrale.

«Il lui, sono e sarò il «Crdsa». Questa sera alle 21 ... filodrammatica del Dopolavoro ... in tre atti di G. Bevilacqua ... sono e ... pol alla cassa prima dello spettacolo.

Un «cervo axis»

giungerà lunedì a Genova col «Tergestea», in una numerosa compagnia di belve feroci, catturato in India dal triestino Cristiano Terni, che si vede fotografato con il grazioso animale

«Zero-due» non risponde

Nuova centrale telefonica

prossimamente in efficenza

Altri miglioramenti nei servizi della Telve Circa ventimila apparecchi solo a Trieste

(p. m.) A voler mettere il dito sulla piaga dello 02, ... l'operatrice, ...

I... burberi benefici

— Pronto... pronto... Signorina, ...

Cosa che non dovrebbe accadere, specialmente adesso che la «Telve» ha sveltito e migliorato tecnicamente il proprio Ufficio informazioni, aumentando altresì il numero delle operatrici, di modo che l'utente, appena combinato lo 02, è già in linea con l'operatrice (avveniva, prima, che la chiamata allo 02 provocasse l'accensione di una lampadina sul «quadro» dell'Ufficio informazioni e che l'operatrice prima di rispondere dovesse lavorare di spina), e qualora la signorina si trovi ad essere occupata con altro utente la chiamata va all'operatrice libera.

E allora, dirà l'impaziente abbonato, e allora come si spiega la faccenda di quel dannato «dudududu» per cui raramente è possibile ottenere dalla centralina una risposta immediata?

Il fatto si è che l'incaglio, la confusione si riscontrano nelle ore di punta, quando tutti hanno qualcosa da comunicare a qualcuno, ma non si scomodano neanche se li ammazzi, a sfogliare in precedenza l'elenco telefonico e tempestano di richieste la tanto tartassata centralina.

Parecchi miglioramenti ha portato la «Telve», n questi ultimi tempi, nei suoi servizi. Trieste è città che si va ingrandendo di giorno in giorno. Le sue aumentate distanze da un centro abitato all'altro, la previsione di crescenti bisogni con la costruzione della città universitaria e il potenziamento della zona industriale voluto dal Duce, hanno indotto la nostra Società telefonica a, diremo così, rinnovarsi. Istituita la modernissima cabina pubblica proprio nel cuore della città, e precisamente sotto la Galleria dei Mercanti, e organizzato con successo un corso per centralinisti, svoltosi nei mesi scorsi a tutto vantaggio del personale addetto ai telefoni degli alberghi, delle banche e di altri enti, essa ha ampliato anche il servizio interurbano, del quale è in corso ora una sistemazione tecnica che porterà tra l'altro all'abolizione dell'attesa «intermedia» se così si può esprimere, nonchè dei «sollecitì», che davano adito a non pochi malintesi, e di altri inconvenienti.

Edificio nuovo

Però, il problema maggiore per la «Telve», e il più dispendioso si capisce, era quello di una nuova Centrale automatica urbana, l'attuale essendo in corso di esaurimento.

Tra tutte le città delle tre Venezie, la nostra, rispetto al numero degli abitanti, è quella che conta il maggior numero di abbonati, ma il bello si è che le domande per l'impianto di nuovi apparecchi continuano a fioccare con insistenza sul tavolo della Direzione della «Telve». Di fronte a tutte queste richieste era pertanto necessario provvedere con urgenza e la «Telve», dopo aver acquistato un vecchissimo stabile di via S. Maurizio 8, l'ha fatto radere al suolo adibendone poi l'area alla costruzione di una palazzina in cui, appunto, avrà sede la nuova Centrale automatica.

Questa sarà collegata mediante coppie di giunzione alla Centrale principale (sita nel palazzo delle Poste ove, per adesso, rimane tutta la Centrale interurbana) e darà possibilità immediata di collegare 1500 simplex e 2000 duplex. Una volta in funzione, la nuova Centrale potrà essere portata ad un totale di 10.000 numeri. (In tutto così, Trieste avrà circa 20.000 telefoni).

L'edificio che tra qualche tempo sorgerà in tutta la sua modernissima attrezzatura in via S. Maurizio ...

... nascopi e di unità? Ma no, ma no; metteteci piuttosto in linea, per favore, con Domodossola. Come? Occupato? Ma questi benedetti telefoni!...

Tre Pavoni solidali

Il signor Egidio Pavoni, d'anni 26, abitante a Fiume, in via Baiamonti 44, l'altra mattina è convolato a giuste nozze nella sua città. Consumato il rituale rinfresco con familiari ed amici, la coppia è partita per Trieste, prescelta a prima tappa della luna di miele. E particolarmente dolce doveva riuscir questa, anche perchè i novelli coniugi avevano seco portato un'ampia valigia, la quale, oltre ad effetti di vestiario, conteneva una squisita torta, quindici pastine confezionate dai congiunti degli sposi con la più affettuosa bravura e un'abbondante quantità di confetti.

Scesi alla Stazione Centrale, i coniugi hanno rinunciato al tradizionale veicolo e si sono avviati a piedi verso il centro, in cerca d'un albergo. Ed ecco — erano le 14 — avvicinarsi ai Pavoni, in piazza Ponterosso, un tale, che, con fare premurosissimo, ha loro offerto i suoi servigi. Era costui il cavatore di pietre Giusto Cossutta, d'anni 23, abitante a Santa Croce 241.

— Come, siete la felicità personificata e vi sobbarcate la fatica di quella pesante valigia? A me, povero uomo in cerca di qualche quattrino, quel peso. Se volete, inoltre, vi posso indirizzare un'albergo che fa al caso vostro. Ve ne consiglio uno in via Timeus. Perdonate la mia espansività, ma chiunque intuisce in voi dei freschi sposini in viaggio di nozze.

— Grazie, grazie, buon uomo. Eccovi la valigia e accompagnateci all'albergo.

Poco dopo i Pavoni e il Cossutta entravano nell'atrio dell'albergo, senonchè, mentre la coppia parlava con gli addetti all'albergo, il cavatore di pietre se la batteva, quatto quatto, con la valigia. E tanto rapida è stata quella fuga che, quando la coppia se ne è accorta, l'uomo era già molto lontano.

Pazienza per i vestiti, ma la torta, le pastine e i confetti! Grande amarezza la scomparsa di quei dolci, ad ogni modo gli sposi hanno dato fondo a tutta la loro buona volontà, se non per dimenticare il colpo ladresco, per rassegnarsi.

Ieri mattina, i Pavoni, non ancora dimentichi dell'increscioso fatto, se ne sono andati a fare un'amena passeggiata in marina. Guarda, ora, il caso. Essi stavano, lemme lemme, deambulando per la Riva III Novembre, quando si sono imbattuti nel poco raccomandabile cavatore di pietre.

— Begli scherzi da farsi

— Mi meraviglio, signore, di queste parole. Non vi conosco.

— Bando alla dialettica. Dov'è la mia valigia?

Il colloquio è andato inasprendosi sino a tramutarsi in una colluttazione. E chissà come sarebbe finito quell'episodio, se, in soccorso dei Pavoni, non fosse intervenuto un altro, provvidenziale, Pavone. Quando si parla della concomitanza dei cognomi! Si trattava del vigile urbano Guglielmo Pavone, il quale, conosciuta l'origine della lite, ha provveduto ad accompagnare il Cossutta al Commissariato di piazza Dalmazia.

Il cavatore, dopo certi tentennamenti, ha finito con il confessare la sua colpa. E la valigia? Per quanto ci consta, essa sarebbe stata rintracciata a Santa Croce. Ma la torta, le pastine e i confetti? Dubitiamo ch'essi si trovino ancora allo stato alimentare. Pazienza, di molte altre dolcezze è pieno il mondo.

In quanto al Cossutta, egli è stato denunciato per furto e per contravvenzione all'art. 521, che riflette il trasporto abusivo di bagagli.

«La signora è partita» al «Dimm» Sezione A. Questa sera alle 20.45 la filodrammatica di sezione rappresenterà la commedia in tre atti di G. Cataldo «La signora è partita».

Le promesse della domenica calcistica

Più precise indicazioni sui problemi della graduatoria

L'ottava giornata del girone di ritorno presenta una serie di incontri i cui risultati possono incidere sostanzialmente sull'aspetto della lotta sia nei settori più alti, come nei più bassi della graduatoria. Intanto rileveremo che le due squadre di testa sono impegnate in non facili trasferte.

Bologna e Ambrosiana in trasferta

L'Ambrosiana avrà di fronte un Modena che, lungi dall'aver smobilitato e dall'essersi rassegnato alla retrocessione, si batte ancora arditamente e anzi col coraggio della disperazione, come dimostra l'onorevole pareggio conseguito domenica scorsa sul campo del Liguria. In una giornata tanto poco favorevole alle squadre ospiti, come è stata la settima, il fatto che uno dei due pareggi strappati su campo nemico sia stato attribuito al Modena, dimostra con sufficiente eloquenza che questa squadra non ha affatto rinunciato a difendere le tenui possibilità di salvezza che le rimangono. L'Ambrosiana, in fase non certo irresistibile, troverà dunque sulla sua strada un disco rosso e dovrà faticare per aprirsi un varco verso la vittoria. La clamorosa affermazione ottenuta dai nero-azzurri sulla Triestina può far credere il contrario e molti critici, anche fra gli imparziali e i sereni, si sono infatti lasciati trarre in inganno. Noi abbiamo già detto in sede di resoconto e più tardi nel settimanale commento, che il grosso bottino accumulato dall'Ambrosiana nella partita all'Arena, non doveva lusingare eccessivamente i seguaci della squadra nero-azzurra, poichè più che di un trionfo di questa si doveva parlare di una ingloriosa resa dei rosso-alabardati, presi prematuramente dalla sfiducia di fronte al primo e al secondo goal incassati dal giovane portiere triestino. Ad ogni modo fra il Modena e l'Ambrosiana esiste uno stacco netto di classe, onde i milanesi dovrebbero finire per aver ragione del loro avversario. Vincerà, molto probabilmente, l'Ambrosiana ma a prezzo di un notevole sforzo. Questo è il nostro pronostico.

Più incerta e più interessante la trasferta dei campioni. Il Bologna scende sul campo della Lazio, di una squadra cioè che, superato un momentaneo periodo di crisi, lamentato nella fase centrale del campionato, è ora perfettamente in forma, animata inoltre dalla viva ambizione di consolidare e possibilmente migliorare la già brillante quarta posizione ch'essa presidia. Che bella partita si prepara allo Stadio del Partito! Queste gare che bisogna disputare contro corrente, adottando un giuoco di contrattacchi, con i più raffinati accorgimenti nelle fasi difensive, queste partite esterne che si vincono se la squadra che le disputa è perfettamente padrona dei propri nervi, sono le partite che il Bologna preferisce, sono le partite fatte apposta per dare la misura della sua forza. Di questo genere sarà certamente la partita di Roma. Noi non crediamo che il Bologna la perderà,

Partita impegnativa della Triestina

La giornata lavora comunque per il Genova, che sul proprio terreno incontrerà un Venezia indebolito anche dalle conseguenze delle due partite recentemente disputate. Il compito dei rosso-blu è molto meno arduo di quello imposto ai loro rivali di Bologna e di Milano; nell'eventualità di un passo falso di questi — sempre possibile — il Genova sarebbe pronto ad avvicinarsi alla vetta della graduatoria dalla quale è stata allontanata nella maniera clamorosa che tutti conoscono.

A Trieste si disputerà una partita che darà un forse decisivo orientamento al ruolo della nostra squadra. La sconfitta di Milano ha profondamente inciso non solo sulla sua graduatoria, ma anche sulla situazione generale, morale e tecnica. Prima di Milano, infatti, si riteneva che la squadra disponesse ormai di una formazione-base con la quale avrebbe affrontato serenamente l'ultima fase del campionato. Si aveva anche una certa fiducia nello stato di forma dei giuocatori che la componevano. L'esito dell'incontro all'Arena e le sue conseguenze (prima di tutto il proposito dell'allenatore di modificare sostanzialmente la formazione) cambiano, anzi sovvertono le opinioni. Ogni cambiamento comporta delle incognite. Noi non possiamo criticare anzitempo la decisione di Monti, che certamente è stata ponderata, però dobbiamo francamente constatare che la nuova rivoluzione di ruoli lascia perplesso lo sportivo il quale, dopo ben 22 partite, avrebbe giustamente il diritto di sapere quale sia la formazione della squadra. Speriamo con tutte le forze che i due incontri che di seguito si disputeranno allo Stadio triestino possano migliorare definitivamente la posizione nella classifica e soprattutto servono a designare una stabile formazione. Vedremo intanto l'incontro con la Roma.

Una partita molto importante quella di Firenze. Il Napoli vi gioca la sua carta decisiva. Battere la Fiorentina significherebbe per gli azzurri avere nelle mani il salvagente. Ebbene, se consideriamo la nuova ondata di fiducia che ha risollevato il morale dei partenopei, e d'altro canto l'incedere sempre più malsicuro dei viola dobbiamo riconoscere che vincere o anche soltanto pareggiare allo Stadio Berta non è impresa assurda per gli azzurri. Incerta si profila la partita Milano-Juventus, mentre le squadre ospitanti partono col favore del pronostico negli incontri Bari-Novara e Torino-Liguria. Complessivamente una giornata dalla quale si possono attendere precise indicazioni per i due più importanti problemi della graduatoria: quello del primato e quello della salvezza per le squadre pericolanti.

m. g.

Naufragio di un motopeschereccio nelle acque di Rovigno

Ieri mattina, il comandante del piroscafo «Istria», dell'«Istria-Trieste», al suo arrivo a Rovigno, informava la capitaneria che sullo scoglio Porer Piccolo alcuni naufraghi facevano segnali chiedendo soccorso, ma che non gli era stato possibile portarsi in loro aiuto perchè il mare era troppo burrascoso [illegible]

Mortale incidente in Porto Duca D'Aosta

Uno scaricatore schiacciato da una catasta di legna

[illegible]

Colto da malore

è investito da un'auto e ridotto in gravi condizioni

[illegible]

Cronaca giudiziaria

I ladri sul tetto

(Tribunale penale) [illegible]

Quando l'uomo è tristo

(Tribunale penale) [illegible]

Un portafoglio rubato e l'arresto del ladro

[illegible]

Gli eccessi di un falegname

[illegible]

Investito da un palo telegrafico ha le gambe fratturate

[illegible]

Incidente stradale nei pressi di Muggia

Un incidente motoautomobilistico è avvenuto ieri verso le 18 sullo stradone che porta a Muggia. Il fabbro Nazario Bosezzi, di 34 anni, abitante al n. 468 di Ilvania, è andato a cozzare con la sua motocicletta contro un autocarro, che s'era improvvisamente fermato davanti a lui. Nel cozzo il Bosezzi è stato sbalzato al suolo, tanto da fratturarsi la clavicola destra e ferirsi alla regione orbitale destra. Con un'autolettiga della Croce Rossa il ferito è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove è stato ricoverato nella prima divisione chirurgica. Guarirà in quattro settimane.

Cade da una sedia. La prestaservizi Amalia Berni, di 42 anni, abitante in viale Sonnino 48, è caduta ieri nella propria abitazione, mentre voleva salire su una sedia. La donna, che ha riportato nell'incidente una ferita al sopracciglio destro, è stata medicata all'astanteria dell'ospedale Regina Elena.

Notiziario di Monfalcone

[illegible]

CINE E SPETTACOLI

[illegible]

Collocamento gente di mare

[illegible]

RADIO

16 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.30: Radio scolastica per le scuole medie. 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30, 12 e 12.30: Dischi. 13.15: «Il motto segreto». 13.35: «Salotti nelle varie epoche». 16: Cronaca del Convegno d'elettrotecnica. 17: Dalla Sala Sammartini di Milano: Concerto dedicato a Lieder tedeschi (soprano Hilde Singenstren. 18.10: Cronache dell'agricoltura. 18.50: Comunicazioni del Segretario federale. 20.20: Conversazione prof. Bacchetti su «La X campagna antitubercolare». 20.30: Mahamura el Hadra, documentario libico. 20.45: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Politeama di Palermo: **Settima «Ora del dilettante»**, Orchestrina Moderna diretta dal m.o S. Seracini. 22.30: **Concerto** del soprano Anna Maria Longobardi; al pianoforte il m.o Giorgio Favaretto. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: **«La sonnambula»**, di Vincenzo Bellini, dir. dal m.o V. Gui. Dopo l'opera: Musica da ballo: Orchestra Angelini e Orchestrina tipica Capara.

... vich, a. 64; Alfonso Danese, a. 83; Elena Anastasiadi ved. Weniger, a. 88; Elena Melech ved. Bertolo, a. 74; Giovanni Lugnan, a. 68; Orsola Delneri ved. Delpin, a. 76; Antonio Benvenuti, a. 66; Corrado Sabadin, a. 2; 63; Giovanni Gigli, a. 63; Anna Cendar in Poropat, a. 34.

GITE PER MARE

che si effettueranno domani:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20 (diretto); di Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto). (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 15, 17.30; da Isola, ore: 13.30, 19.30, (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 15, 17.30; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

BORSA DI TRIESTE

Marzo	14	15
Rendita 5%	91.35	91.40
Rendita 3½%	70.65	70.65
Redimibile 3½%	67.50	67.75
Redimibile 5%	92.35	92.35
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.65	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	91.90	91.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.55	95.55
I. R. I.	454.50	455.—
I. R. I. «Stet» 4%	712.—	712.—
I. R. I. «Mare» 4½%	468.50	468.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	497.—	496.—
Elettr. Ferrovie Stato	460.—	460.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	407.—	406.—
Fond. Tre Ven. 4%	404.—	403.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	895.—	893.—
Assicuratrice Italiana	564.—	564.—
Infortuni	2035.—	2035.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1975.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1935.—
Gerolimich	254.—	254.—
Istria-Trieste	231.—	233.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	93.—	93.—
Meridionali	995.—	992.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	467.—	467.—
Tram	185.—	185.—
Ampelea	320.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	147.—	146.—
Cementi Isonzo	105.—	105.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	307.50	307.—

CAMBI: Londra 73.40; New York 19.80; Francia 41.70; Belgio 336.10; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domani dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento per soci. Domani gita della sezione cicloturisti, programma in sede. Pure domani alle 9 partita di calcio «Crda»-Mercato in campo Ponziana.

Ferroviario. Oggi alle 21 concerto in sede Vittorio Veneto. Domani cinema nella sede Vittorio Veneto alle 15.30 e trattenimento dalle 18.30 alle 22.30. Sede S. Vito cine dalle 16.30 in poi. Al campo «C. Ciano» martedì alle 15 incontro di hockey Dopolavoro Pubblico Impiego B-Ferroviario B e gara staffette femminili.

«Dimp». Sezione A. Oggi alle 20.45 la filodrammatica del «Dimp» darà la commedia «La signora è partita». Ritiro posti presso la segreteria sociale. Oggi dalle 17 alle 20 ritrovo per bambini. Domani dalle 18 alle 21 convegno famigliare. — Sezione B. Oggi sabato premiazione dei partecipanti al torneo invernale maschile e femminile di pallavolo. Domani dalle 15 alle 18 ritrovo per bambini. Domani dalle 19 alle 23 convegno familiare. Domani gita a piedi a Monrupino e lago di Percedol. Ritrovo in sede alle 7.

Jutificio-Pastificio. Oggi e domani soliti trattenimenti familiari. La biblioteca è aperta tutti i martedì e venerdì dalle 9 alle 21.

XXX Ottobre. Domani gita sciatoria con automezzo a Sella Nevea; iscrizioni e informazioni in sede e negozi sportivi. Quota lire 22. Eventuale automezzo pure martedì prossimo. Partenza dalla sede alle 5, ritorno entro le 22.

«Dica». Questa sera alle 20.30 si terrà l'annunciata serata dedicata ai piccoli artisti. Verranno presentati saggi di danza da un gruppo di allieve delle maestre Iessipowa e Walter e vari brani di canto lirico e canzoni. Domani dalle 17.30 consueto trattenimento per soci, familiari e dopolavoristi invitati.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione sul Castellaro Maggiore, partenza Stazione Campo Marzio alle 7.57.

«Gars». Dal 16 al 19 accantonamento sciatorio al rifugio «Timeus»: partenza oggi alle 16.30 da piazza Dalmazia; disponibili alcuni posti.

CORRISPONDENZA APERTA

Vecchio triestino. Per la pratica applicazione dei recenti accordi interconfederali relativi alla corresponsione degli assegni familiari ai dipendenti delle ditte commerciali saranno portate a conoscenza degli interessati, nei prossimi giorni, le norme alle quali dovranno attenersi per la documentazione del diritto.

Abbonato provinciale. Poichè lo stipendio di fatto percepito supera di lire 255 il minimo previsto dal contratto di lavoro, pari cioè a circa il 22 per cento, l'indennità del 7 per cento contemplata dall'art. 12 del contratto integrativo per gli impiegati dell'industria deve intendersi compresa nello stipendio di fatto superiore al minimo contrattuale.

Un interessato. Sotto il cessato impero a. u. non esistevano Distretti Militari ma capitanati distrettuali (Gerichtsbezirk) e il Capitanato Distrettuale di Capodistria dipendeva da quello di... Capodistria. 2) Non sono considerati orfani di guerra. 3) può percepire entrambe le pensioni.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA albergo, buoni attestati, offresi. Telef. 79-59. 33574 A

PRESTASERVIZI capace offresi dalle 8 alle 13, escluso alla domenica. Via del Rivo 5, Cattaruzza. 33571 A

RAGAZZA offresi per tutti lavori. Via Trento 16, portiere. 33573 A

RAGAZZA presenza, capace tutti lavori, tutto giorno, offresi. Via Carpison 9, De Luca. 33592 A

SIGNORINA pratica bambini piccoli, paziente, offresi. XX Settembre 51, Raguseo. 33583 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33569 B

PRESTASERVIZI tutto fare, referenze, cercano coniugi soli; presentarsi ore 14-16 via Galleria 4-V, Zanini. 14596 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Bellinzona 5-IV. 63172 B

RAGAZZA pratica cercasi per mattina. Presentarsi dopo le 9. Carducci 24, porta 12. 63164 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. CORRISPONDENTE, parlante: italiano, tedesco, francese, inglese, offresi. Offerte Cassetta 14595 C, Unione Pubblicità. 14595 C

ALIMENTARISTA provetto automobilista, disposto viaggiare oppure posto magazziniere di fiducia, offresi. Scrivere: Cassetta 14472 C, Unione Pubbl.

AUTISTA 32-enne lunga pratica guida, patente terzo grado, occuperebbesi presso distinta famiglia o ditta. Telefonare 53-76. 63136 C

AUTISTA meccanico praticissimo autocarro miti pretese, anche singole giornate, offresi città oppure fuori. Cassetta 14577 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE-corrispondente: pratico amministrazioni, occuperebbesi seria ditta, eventualmente cassiere. Cassetta 14578 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco esperto contabile occuperebbesi. Cassetta 14494 C, Unione Pubbl.

MEZZA lavorante sarta donna offresi privati o lavoratorio. Scrivere Cassetta 14575 C, Unione Pubblicità. 14575 C

PARRUCCHIERE capacissimo misto cerca posto stabile. Scrivere Cassetta 14629 C, Unione Pubblicità. 14629 C

PROFESSIONISTA lunga pratica, referenze, garanzie, comproprietario stabili, assume in amministrazione ulteriori case. Indirizzo al Piccolo. 33562 C

SARTO lavorante occuperebbesi presso sartoria. Offerte Cassetta 14576 C, Unione Pubblicità. 14576 C

SIGNORA 40-enne, presenza, conoscenza tedesco, dattilografia, già impiegata, offresi tutto pomeriggio lavori ufficio, negozio, purchè lavoro decoroso. Cassetta 14589 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA tedesca offresi istitutrice bambini. Offerte Cassetta 14467 C, Unione Pubblicità. 14467 C

20-ENNE seria volonterosa, finite Magistrali, pratica ufficio, offresi qualunque posto adeguato, anche istruzione. Cassetta 14524 C, Unione Pubblicità.

30-ENNE istruito contabile corrispondente dattilografo comptometrista pratico lavori ufficio magazzino offresi miti pretese. Solari, presso Fonda, via Commerciale 13. 63101 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisco De Rosa, Muratti 3. 3 CC

SARTA parigina da poco a Trieste, lavoro ottimo, prezzi ragionevoli. Tepsich, S. Nicolò 14-III. 63143 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. PARRUCCHIERA mezza lavorante possibilmente pratica manicure cercasi. Crispi 41. 14632 D

APPRENDISTA o pratica fotografia cercasi. Via Udine 26, fotografo. 33560 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via Udine 25. 33591 D

AUTISTA-cameriere pratico case signorili, lunghi attestati, cercasi subito. Presentarsi 14-16. Chiadino 5, Villa Frida. 1000 D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi. Via della Guardia 22. 63173 D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi per sabato. Vasari 12, Giorgi. 14619 D

COMMESSO vetrinista cartellonista pratico ramo filati, mercerie, serio, bella presenza, cercasi 1.o aprile. Inutili offerte senza requisiti richiesti. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Cassetta 5196 D, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5196 D

CONSORZI Bonifica cercano giovane geometra competente bonifiche, sistemazioni et irrigazioni. Presentare domande entro 27 marzo: Consorzi Riuniti, Ronchi dei Legionari. 14461 D

GARZONA modista cercasi. Dolly, Galleria dei Mercanti 3. 63178 D

GEOMETRA disegnatore cercasi subito per provincia. Offerte entro lunedì mattina. Cassetta 14569 D, Unione Pubblicità. 14569 D

IMPIEGATA contabile, buona conoscenza dattilografia e stenografia, assolta scuola media, cercasi da Ente pubblico. Offerte particolareggiate, referenze: Cassetta 14582 D, Unione Pubblicità. 14582 D

INGEGNERE pratico studio dei tempi o della conduzione di un ufficio di produzione industria meccanica o fonderia cercasi. Scrivere Cassetta 231 M Unione Pubblicità Italiana Milano. 5205 D

LAVORANTE pratica maglieria a macchina cercasi stabile. Indirizzo Piccolo. 33596 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Campo S. Giacomo 18. 33558 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 2, Roy. 33555 D

ONDULATRICE ferro cercasi. Via Vasari 5, Franco. 14628 D

PARRUCCHIERA manicure capacissima posto stabile cercasi. Salone Jànos, Genova 23. 63158 D

RAGAZZA negozio frutta cercasi. Via M. Luzzatto 22. 14614 D

RAGAZZA (apprendista) bella calligrafia, per negozio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6144 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63151 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Via Udine 25. 33590 D

RAGAZZO pratico per pistoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 33563 D

STENODATTILOGRAFA perfetta cerca primaria ditta, offerte con indicazione età, referenze, attestati. Cassetta 14583 D, Unione Pubblicità. 14583 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA elegante, eventualmente salotto, bagno, comodo cucina, cerca distintissima. Indirizzo Piccolo. 6143 E

CAMERA o cameretta poco comodo cucina mamma con bambino cerca. Indirizzo Piccolo. 33544 E

CAMERA vuota spaziosa cerca signora pensionata. Offerte prezzo Cassetta 14585 E, Unione Pubblicità. 14585 E

CAMERETTA o camerino mobiliato presso civili ammodo cerca signora pensionata 1.o aprile. Cassetta 14571 E, Unione Pubblicità. 14571 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Torrebianca 41, porta 4. 14616 F

A. A. MOBILIATA acqua corrente affittasi. Timeus 1-II, destra. 63161 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto o marittimo. Via Toti 14-I. 33568 F

A. CAMERA ingresso libero mobiliata affittasi signore solo. Madonnina 31, terzo, destra. 63168 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 49, ammezzato, destra. 63160 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Istituto 32-II, sinistra. 14580 F

A. CENTRALISSIMA elegante una due persone bagno vitto. Mazzini 44-II, destra. 33586 F

A. COMPAGNO stanza prezzo modicissimo. Via Maiolica 11-III, sinistra. 14610 F

A. INGRESSO scale elegante anche giorni affittasi. Cadorna 5-I, destra. 6141 F

A. STANZA soleggiata, ascensore unico subinquilino, affittasi. Via Udine 31. 63092 F

A. VUOTA grande tranquilla ingresso scale affittasi distinto. Ghiberti 6, porta 23. 0014249 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Fortunio 6, primo, sinistra (traversale Piccardi). 33594 F

CAMERA vuota affittasi per 1.o aprile. Geppa 16-II, porta 8. 33572 F

CAMERA con, senza mobili affittasi persona sola. Rossetti 11, Fain. 33556 F

CAMERA una due vuote signora distinta. Sica, Fabio Severo 76. 63166 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via F. Denza 4, porta 6. 33579 F

CAMERETTA vuota affittasi 50 mensili persona sola. Madonna Mare 16, secondo, Bonvento. 14601 F

CAMERE due mobiliate, centro, vitto, telefono, bagno. Telefonare 3134, Sboda. 63146 F

CAMERINO affittasi a persona seria. Tor San Piero 6-II, porta 12. 33582 F

CAMERINO arioso affittasi. Alfieri 12, porta 11. 33577 F

ELEGANTISSIMA bagno salotto affittansi a distinto. Piazza Oberdan. Indirizzo al Piccolo. 33543 F

LETTO in comune affittasi prontamente a operaio. Corso Garibaldi 11-IV Licen. 33580 F

MATRIMONIALE bellissima; ingresso scale, soleggiata, bagno, affittasi. Torrebianca 28-III, sinistra. 14605 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata, pulitissima, uso salotto, affittasi a distinto stabile. Malcanton 4-IV. 14615 F

MOBILIATA affittasi, persona seria, presso distinti. XX Settembre 52-I, sinistra. 33575 F

MOBILIATA signorile oppure una semplice. Manzoni 4-II, dirimpetto scuola. 33557 F

STANZA mobiliata soleggiata termobagno. Gatteri 13-IV, sinistra. 63176 F

STANZA mobiliata pulita, vicinanza Università, affittasi. Androna S. Eufemia 2-II, destra. 33565 F

STANZA 1-2 letti, salotto, termobagno, vicino Comando Armata, affittansi. Telefonare 44-11, ore 8-10. 63155 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi subito a distinto. Via Trenta Ottobre 15, III, destra. 63147 F

STANZA mobiliata con o senza vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 7. 14611 F

VUOTA affittasi persona sola escluso cucina. Solitario 6, porta 24. 63156 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 63137 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economicissimi. Rossini 14. 14584 G

COMPTOMETER scuola calcolo meccanico crea utile specializzazione impiego per signorine licenziate scuola media. Informazioni 17-19, Scuola Ferraris Comptometer, piazza Malta 3, Galleria. 63053 G

MATEMATICA, calcolo infinitesimale, fisica medie inferiori, superiori, impartisce universitario. Crispi 20, Maionica. 63140 G

SUPERFACILITAZIONI: violino, pianoforte (prestandoli), anche 5 mensili. Vidali 12, Scuola. 6140 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA pelle nera smarrita tratto Upim-Stazione Marittima. Generosa mancia portandola Cadorna 11. 33585 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTO affittasi, mobilio elegante vendesi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 14627 I

A. GRANDE magazzino affittasi lire 80. Tiziano 22. 63142 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno installato, poggiuolo, massimo conforto, vista mare, affittasi prontamente. Hermet 4. 14566 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, bagno arredato, termosifone, ascensore, giardino, eventualmente autorimessa, affittasi prontamente. Giustinelli 1-A, centro. 33588 I

APPARTAMENTO signorile 4 camere accessori bagno cucina conforto, cedesi affitto partenza. Indirizzo Piccolo. 33570 I

QUARTIERE 3 stanze, ripostiglio, giardino, affittasi subito. Delzotto, via Cappello 11, visitare 11-13. 14617 I

QUARTIERE due camere cucina giardino, altro camera cucina, affittansi aprile, Cologna Monte 298, dalle 10-12. 6142 I

STANZE due arredate affittansi prontamente ufficio, Malcanton 12, presso piazza Unità. 33589 I

VILLA vicino piazza Scorcola 8 stanze affitta Zekoll, via Romagna 2, IV, 18 alle 20. 33551 I

VILLA 15 vani riscaldamento conforto giardino 10.000 annue affittasi prontamente. Visitare domenica 17 ore 14-17 via Capitolina 29. 63169 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO centrale vuoto due camere e cameretta, bagno, termosifone, cercano subito coniugi soli. Cassetta 14522 L, Unione Pubblicità.

STATALE solo cerca quartierino mobiliato con bagno, paraggi Pescheria. Cassetta 14568 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

ABITI signora eleganti, seminuovi, mantelli, abito signore piccola statura vendonsi occasione. Tepsich, S. Nicolò 14-III, dalle ore 16-19. 63145 M

AFFARONE eccezionale: tappeto persiano 200 per 300 lire 470, altro 240 per 150 lire 320. Piazza Ciano 13. 14342 M

ARMONICA piano 80 bassi, registro, occasionissima lire 600. Corso Garibaldi 8. 14603 M

ARMONICA piano 36 bassi lire 290; altra 120 bassi (registro), causa militare, occasionissima vendonsi. Battisti 9, porta 8. 63148 M

BINOCCOLO prismatico grande con piedestallo vendesi. Revoltella 12-III, destra. 33595 M

CANI poliziotti razza lupi Groendeal cuccioli vendonsi. Cattedrale 9, Stolfa. 33545 M

CAPPOTTO signorina snella, nuovissimo, moderno, elegante, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 63141 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi occasione. Via Nordio 9-I. 14622 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Solitario 4, Mattioni. 63177 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi occasione. Piccolomini 15 porta 10. 63139 M

CARROZZELLA sport buono stato vendesi. Tor San Lorenzo 8-II, porta 10. 63154 M

DISCHI vari lire 1 crescendo; grammofono «Vocepadrone», binoccolo prismatico vendonsi occasione. Battisti 9, porta 8. 63150 M

FONOLA applicabile piano vendesi occasione. Vasari 11, sinistra, porta 9. 33552 M

GHIACCIAIA doppia, armadio lungo, vendonsi, esclusi rivenditori. Romagna 12-III. 63153 M

GRAMMOFONO valigia diciassette dischi lire 125 vendonsi. Battisti 9, porta 8. 63149 M

MACCHINA Singer spola rotonda nuovissima vendesi. Carducci 32-II destra. 14631 M

MACCHINA Singer 140, garantita, altra lussuosa, vendonsi, riparazioni. Bosco 14. 14625 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14607 M

MANTELLO nero fino tailleur grigio-marron misura normale occasione. Indirizzo Piccolo. 63175 M

RADIO trionda recentissima, altra americana, vendonsi straoccasionissima. Sonnino 4-II. 14618 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, sopraluoghi, ecc. Attrezzato laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Visitateci. 14604 M

SOPRABITO loden, trench, vestito uomo e ragazzo nuovi rara occasione. Maiolica 14, porta 5. 63165 M

SOPRABITO grigio nuovo signora forte vendesi. Tarabochia 5-II. Dapisin. 33567 M

TAPPETO turco annodato mano occasione vendesi. Tommaso Grossi 4, terzo, Iesu. 63167 M

VESTITI (alcuni) impermeabile pura seta uomo. Ferriera 5, porta 10. 63138 M

VESTITO uomo media statura sbaglio misura vendesi. Udine 24-V. 33566 M

VOLPI argentate due magnifici esemplari vendonsi rara occasione. Visitare 15-16, piazza Ciano 3, Gattolin. 33549 M

VOLPE argentata pelliccia marrone, altra grigia. XX Settembre 33-II, destra. 14633 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARROZZELLA sport, altra fonda, macchina cucire, comperansi pagando bene. Bosco 14, magazzino. 14623 N

MACCHINA da scrivere Underwood, Remington, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 33548 N

VASI giapponesi piatti bronzi antichi cerca collezionista. Offerte: Cassetta 14600 N, Unione Pubblicità. 14600 N

VOLPE argentata acquistasi se buona occasione. Dettagli con prezzo: Cassetta 14590 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI forniture salotti: Madalosso, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 33373 NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento meravigliosi mobili, salotti, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 33371 NN

A. EX Türk, Battisti 12, scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, nuovi modelli bellissimi, qualità garantita, massima convenienza. 14612 NN

ARMADI a due battenti e libreria grande uso ufficio vendonsi. Ruggero Manna 19, porta 9. 000 NN

ATTENZIONE: risparmierete molto danaro, acquistando matrimoniali garantite via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 14598 NN

CAMERA pranzo modernissima matrimoniale lussuosa vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 14606 NN

CUCINA, bollitore Hoffmann, ottimi occasione. Rossetti 57, IV, porta 12. 63144 NN

CUCINA extra lussuosissima modello viennese valore 2500 vendesi 1600. Tiziano 16. 14613 NN

LETTI, armadio cassetti, armadioni, lavamano, salotto, singoli, usati. Corridoni 2, magazzino. 33584 NN

LIBRERIA massiccia vendesi occasione. XX Settembre 9-I, destra. 33550 NN

MATRIMONIALE moderna 2 armadi chiara radica olivo vendesi occasione. Rivalto 1, falegname, traversale Molino vento. 63171 NN

MATRIMONIALE moderna in p[illegible] forti prezzo irrisorio vendesi. B[illegible] 1, corte. 6315[illegible]

MATRIMONIALE noce bellissima [illegible] nomica forte garantita vendesi. [illegible] sari 6. 1002[illegible]

MOBILE 900 libreria-bar vestiario [illegible] desi occasione. Coroneo 39, falegn[illegible] 1460[illegible]

PIANINO germanico ottimo stato [illegible] desi occasione. Visitare ore 15-17. [illegible] dirizzo Piccolo. 3357[illegible]

PIANINO marca mondiale con [illegible] zia vendesi occasionissima. Car[illegible] 32, secondo. 1463[illegible]

POLTRONE due, divano, tav[illegible] vendonsi occasione. Corso Vitt. [illegible] 3, portiere. 1462[illegible]

SALA da pranzo stile Impero fa[illegible] cazione viennese, poltrone cassa[illegible] antica originale Rinascimento. Couch moderna vendonsi. Telef[illegible] 75-94. 6317[illegible]

STANZA letto una persona lana [illegible] donsi. XX Settembre 27-III, sin[illegible] 3357[illegible]

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. BRILLANTI, oro, argenteria, [illegible] peransi pagando più di tutti. Anti[illegible] si denaro per disimpegni biglietti [illegible] te. Oreficeria Sternnin, Mazzini 40.

ACQUISTASI argento oro disi[illegible] gnansi polizze prezzi eccezionali[illegible] Signoretto, corso Vitt. Em. 2. [illegible]

ARGENTO, oro, brillanti, polizze [illegible] gansi prezzi insuperabili. Spina, [illegible] briani 2. [illegible]

BRILLANTI oro argento orologi dentiere oro comperansi pagando [illegible] di tutti. Disimpegnansi biglietti [illegible] te. Oreficeria Alberto Polvi, via [illegible] zini 46.

MATERIALI ricavati da demoli[illegible] vendonsi. Anonima Costruzioni [illegible] rone 8.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 40 la parola. Minimo L. [illegible]

ACCETTANSI rappresentanze, de[illegible] ti per Roma, ottime referenze. Ca[illegible] ta 14581 P, Unione Pubblicità.

COMPAGNIA Assicurazioni cerca [illegible] duttori grandine provincia Udine, [illegible] rizia, Trieste. Provvigioni alte. [illegible] date presentazione contratti. Scri[illegible] Cassetta 5208 P, Unione Pubbli[illegible] Trieste.

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA corsa, altra ballon, [illegible] me nuova, vendonsi occasione. [illegible] n. 14.

BICICLETTA donna, altra uomo [illegible] chissimo adoperate vendonsi. Cap[illegible] na 2, primo.

MOTOCARRO, con cabina, porta[illegible] quintali, perfetta efficienza, con[illegible] 7% vendesi 7700. Offerte Cassetta [illegible] Q, Unione Pubblicità.

RIMORCHIO portata ql. 70-80 go[illegible] to, acquistiamo; scrivere dettagli[illegible] mente a F.lli Comar e C.i, Fiume[illegible] (Udine).

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO pensione 8 stanze stile [illegible] vecento lussuoso forte utile centr[illegible] simo cedesi. Affarone. Caffè S[illegible] Sandro.

AZIENDA uova, burro, formaggi [illegible] desi condizioni causa richiamo. [illegible] rizzo Piccolo.

INDUSTRIA chimica autarchica [illegible] titamente fondata, forte guada[illegible] cedesi causa immediata partenza [illegible] prietario Germania. Non necess[illegible] speciali cognizioni. Capitale ne[illegible] rio 100 mila. Offerte Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

NEGOZIO generi assoluta nece[illegible] moderno, vendesi occasione. Te[illegible] nare 49-27.

NEGOZIO rimagliatura ricami [illegible] si. Settefontane 9.

STIRERIA centrica vendesi causa [illegible] pegni. Indirizzo al Piccolo.

TRATTORIA bene avviata vende[illegible] pure darebbesi consegna. Corone[illegible] osteria.

4000 urgonmi buon interesse gara[illegible] Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GORIZIA vendesi fondo fabbricat[illegible] tri ottocento circa, centralissimo [illegible] dirizzo Piccolo, Gorizia.

OPICINA vendesi villa moderna [illegible] strada (Banne) mq. L. 3. Cidri[illegible] fè Micel, Opicina, tel. 21-000.

STABILE centrico quartieri [illegible] tissimi vendonsi occasione [illegible] Cassetta 14594 S, Unione Pubb[illegible]

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Pos[illegible] tisei, località incantevole, neve [illegible] aprile, cucina rinomata.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

IMPERMEABILI, mantelle [illegible] vendita occasione. Modelli. Ripa[illegible] ni. Valdirivo 11, lavoratorio.

Il giorno 14 corrente cessava di vivere

ALFONSO DANESE

di anni 84

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **GIORGIO, ELIA, LUISA** e **FABIO**, unitamente ai nipoti tutti.

Trieste, 16 marzo 1940-XVIII.

Il 14 marzo, dopo una vita esemplare, spegnevasi all'età di 86 anni

Carolina Villat Venuti

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio il figlio **prof. ing. PIETRO**, la nuora **JOLE BOZZINI** e le nipoti **ANNA** col marito **dott. LUIGI BADER**, e **LAURA**.

Gorizia, 16 marzo 1940-XVIII.

Il giorno 14 corrente si spense [illegible] namente, dopo lunga malattia

GIOVANNI LUGNA[N]

Addoloratissimi, ne dànno il t[riste] annuncio, a tumulazione avvenuta, [la] moglie **MARIA**, i figli **GIOVANN[I]**, **MARCELLA**, la sorella **ANTONIA** **REIZER**, in unione ai parenti tutti.

Trieste, 16 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca

ERRATA-CORRIGE

Nel ringraziamento mortuario [pub]blicato il 14 corr., deve leggersi

RODOLFO MAGGIOR[E]

e non Maggior.